



Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2016

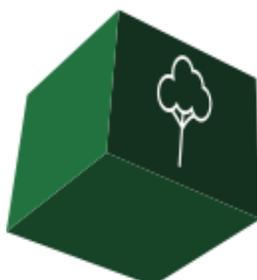
Acqua



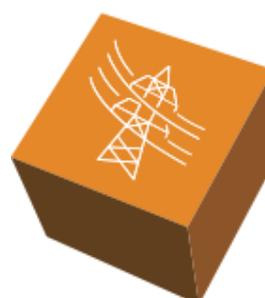
Energia



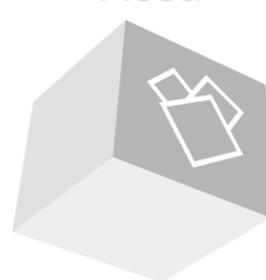
Ambiente



Reti



Acea





INDICE

Organi sociali	pag. 3
Struttura del Gruppo e azionariato di ACEA	pag. 4
Sintesi dei risultati	
Andamento dei risultati economici	pag. 5
Andamento dei risultati patrimoniali e finanziari	pag. 8
Andamento delle Aree di attività	
Risultati economici per area industriale	pag. 12
Area Industriale Ambiente	pag. 13
Area Industriale Energia	pag. 15
Area Industriale Idrico	pag. 17
Area Industriale Reti	pag. 20
Corporate	pag. 22
Andamento dei mercati azionari e del titolo ACEA	pag. 23
Fatti di rilievo intervenuti nel terzo trimestre e successivamente alla chiusura del periodo	pag. 25
Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 26
Bilancio Consolidato	
Forma, struttura e perimetro di riferimento	pag. 27
Criteri, procedure e area di consolidamento	pag. 29
Prospetti di Conto Economico	pag. 33
Prospetto di Stato Patrimoniale	pag. 37
Rendiconto Finanziario Consolidato	pag. 38
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	pag. 39
Dichiarazione del Dirigente Preposto	pag. 40



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Catia Tomasetti	Presidente
Alberto Irace	Amministratore Delegato
Francesco Caltagirone	Consigliere
Massimiliano Capece Minutolo del Sasso	Consigliere
Angel Simon Grimaldos ¹	Consigliere
Giovanni Giani	Consigliere
Elisabetta Maggini	Consigliere
Roberta Neri	Consigliere
Paola Antonia Profeta	Consigliere

Collegio Sindacale²

Enrico Laghi	Presidente
Rosina Cichello	Sindaco Effettivo
Corrado Gatti	Sindaco Effettivo
Lucia Di Giuseppe	Sindaco Supplente
Carlo Schiavone	Sindaco Supplente

Dirigente preposto

Demetrio Mauro

¹ Cooptato in sostituzione del Consigliere dimissionario Diane d'Arras

² Nominato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2016

Struttura del Gruppo e azionariato di ACEA

ACEA HOLDING

ACQUA



96%	Acea Ato 2
98%	Acea Ato 5
99%	Sarnese Vesuviano 37% Gori
100%	Crea Gestioni
40%	Umbra Acque
99%	Ombrone 40% Acquedotto del Fiora
77%	Acque Blu Arno Basso 45% Acque
75%	Acque Blu Fiorentine 40% Publiacqua
35%	Intesa Aretina 46% Nuove Acque
25%	Consorzio Agua Azul
51%	Aguazul Bogotà
100%	Acea Dominicana

ENERGIA



100%	Acea Energia 81% Acea Produzione
100%	Acea8cento
100%	Acea Energy Management

AMBIENTE



100%	Acea Risorse e Impianti per l'Ambiente
100%	Solemme
88%	Acquaser
50%	Ecomed

RETI



100%	Areti
100%	Acea Illuminazione Pubblica

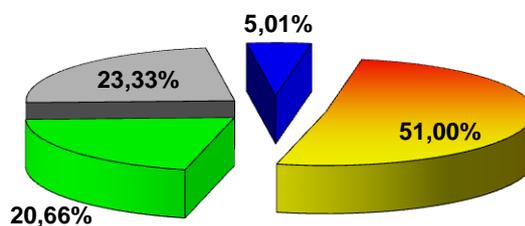
ALTRI SERVIZI



100%	Acea Elabori
------	--------------

Alla data del 30 settembre 2016, il capitale sociale di ACEA S.p.A. risulta così composto:

In data 22 settembre Caltagirone ha ceduto il 10,85% al Gruppo SUEZ



■ Roma Capitale ■ Mercato □ Suez ■ Caltagirone

*Il grafico evidenzia esclusivamente le partecipazioni superiori al 3%, così come risultanti da fonte CONSOB.

Sintesi dei risultati: andamento dei risultati economici

Dati economici (€ milioni)	30/09/16	30/09/15	Variazione	Variazione %
Ricavi da vendita e prestazioni	2.002,1	2.114,4	(112,2)	(5,3%)
Altri ricavi e proventi	45,4	53,3	(7,9)	(14,9%)
Costi esterni	1.269,6	1.490,2	(220,6)	(14,8%)
Costo del personale	152,6	167,1	(14,5)	(8,7%)
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	0,0	0,0	0,0	0,0%
Proventi/(Oneri) da partecipazioni di natura non finanziaria	20,8	20,5	0,2	1,2%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	646,1	530,9	115,2	21,7%
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	268,0	246,0	21,9	8,9%
Risultato Operativo (EBIT)	378,1	284,8	93,2	32,7%
Gestione finanziaria	(61,3)	(67,0)	5,8	8,6%
Gestione partecipazioni	0,1	(0,9)	1,1	115,6%
Risultato ante Imposte	317,0	216,9	100,1	46,2%
Imposte sul reddito	109,4	75,1	34,3	45,7%
Risultato Netto	207,5	141,7	65,8	46,4%
Utile/(Perdita) di competenza di terzi	6,6	5,1	1,5	29,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	200,9	136,6	64,3	47,1%

DATI ECONOMICI ADJUSTED ³ (€ MILIONI)	30/09/16	30/09/15	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	569,6	530,9	38,7	7,3%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	301,6	284,8	16,7	5,9%
RISULTATO NETTO	156,0	141,7	14,3	10,1%
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	149,4	136,6	12,8	9,3%

I ricavi da vendita e prestazione si attestano a € 2,0 miliardi

Al 30 settembre 2016 i ricavi da vendita e prestazioni ammontano a € 2.002,1 milioni in calo di € 112,2 milioni (-5,3%) rispetto a quelli del medesimo periodo del 2015. I motivi di questa contrazione riguardano principalmente:

- ✓ i **ricavi da vendita di energia elettrica**, per effetto delle minori quantità vendute sul mercato libero in conseguenza dell'ottimizzazione del portafoglio clienti e tenuto conto dell'andamento dei prezzi (- € 229,1 milioni) nonché in conseguenza della riduzione (- € 11 milioni) registrata dai ricavi da attività di trasporto e misura dell'energia in conseguenza delle dinamiche tariffarie introdotte dal quinto ciclo regolatorio. Tale decremento è parzialmente compensato dall'iscrizione di € 76,5 milioni a seguito delle modifiche introdotte dalla delibera AEEGSI 654/2015; per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Andamento delle Aree di attività - Area Industriale Reti").
- ✓ i **ricavi da vendita gas** che registrano un decremento di € 12,1 milioni per effetto delle minori quantità vendute (- 11,1 milioni di smc di gas rispetto al 30 settembre 2015), principalmente a causa del clima mite.

Di segno opposto invece è l'andamento dei **ricavi da servizio idrico integrato** che aumentano di € 37,0 milioni essenzialmente per effetto degli aggiornamenti tariffari introdotti con la delibera AEEGSI 664/2015.

Altri ricavi per € 45,4 milioni

Evidenziano un decremento di € 7,9 milioni principalmente determinato dai seguenti effetti:

- ✓ è diminuito di € 7,8 milioni l'ammontare dei contributi da annullamento maturati sui TEE in portafoglio in conseguenza dei minori acquisti di titoli rispetto al periodo di confronto,
- ✓ minori sopravvenienze per € 4,8 milioni originatesi principalmente dall'iscrizione nella trimestrale 2015 del provento straordinario di € 3,4 milioni, spettante a Aguazul Bogotà, prevalentemente legato alla chiusura del contenzioso attivo con l'amministrazione comunale,
- ✓ iscrizione nel periodo di osservazione dei ricavi (€ 9,6 milioni) legati agli effetti prodotti dal contratto sottoscritto nel mese di marzo 2006 per la commercializzazione dei contatori digitali. Tali vendite rientravano nell'ambito di un più ampio accordo commerciale che riguardava anche altre società del Gruppo.

³ I Dati Economici *adjusted* non includono l'effetto positivo conseguente all'eliminazione del cd. *regulatory lag* (€ 76,5 milioni).

Costi esterni per € 1,3 miliardi

Tale voce presenta un decremento complessivo di € 220,6 milioni (- 14,8%) rispetto al 30 settembre 2015. La variazione deriva principalmente:

- ✓ dai minori costi relativi all'approvvigionamento dell'energia elettrica sia per il mercato tutelato che per il mercato libero nonché dalla riduzione dei relativi costi di trasporto (complessivamente - € 209,4 milioni) in conseguenza della riduzione delle quantità vendute; per lo stesso motivo si registra un calo degli acquisti sul mercato del gas (- € 8,1 milioni),
- ✓ dalla riduzione dei costi di acquisto dei certificati bianchi da parte di areti (- € 7,8 milioni) per l'assolvimento dell'obbligo regolatorio di efficienza energetica in conseguenza delle minori quantità acquistate nel periodo di osservazione.

Il costo del personale diminuisce del 9%

Continua l'impegno di tutto il personale del Gruppo al complesso progetto di modifica dei sistemi informativi e dei processi aziendali (Acea2.0): nel corso del 2016 si sono susseguiti infatti i *go live* delle Società controllate che si concluderanno nella primavera del 2017. Tale intensa attività di sviluppo ha comportato una riduzione di circa € 15 milioni rispetto al medesimo periodo del 2015.

€ milioni	30/09/16	30/09/15	Variazione	Variazione %
Costo del lavoro al lordo dei costi capitalizzati	231,2	227,0	4,2	1,9%
Costi capitalizzati	(78,6)	(59,9)	(18,7)	31,2%
Costo del lavoro	152,6	167,1	(14,5)	(8,7%)

Le società idriche della TUC registrano risultati in linea con il 2015

I proventi da partecipazioni di natura non finanziaria rappresentano il risultato consolidato secondo l'*equity method* ricompreso tra le componenti che concorrono alla formazione del Margine Operativo Lordo consolidato delle società precedentemente consolidate con il metodo proporzionale. Di seguito è riportato il dettaglio della sua composizione mentre l'andamento per singola società è riportato nel commento all'Area Industriale Idrico.

€ milioni	30/09/16	30/09/15	Variazione	Variazione %
MOL	104,9	101,1	3,8	3,8%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(66,6)	(63,3)	(3,3)	5,2%
Totale (Oneri)/Proventi da Partecipazioni	(0,1)	0,0	(0,1)	(100,0%)
Gestione finanziaria	(6,2)	(6,2)	0,1	(1,1%)
Imposte	(11,3)	(11,0)	(0,3)	3,0%
Proventi da partecipazioni di natura non finanziaria	20,8	20,5	0,3	1,2%

EBITDA a € 646 milioni (+22%)

L'EBITDA passa da € 530,9 milioni dei primi nove mesi del 2015 a € 646,1 milioni del 2016 registrando una crescita di € 115,2 milioni pari al 21,7% (7,3% è la crescita dell'EBITDA *adjusted*). Tale variazione deriva principalmente dalle dinamiche tariffarie del settore idrico (+ € 31,7 milioni) a cui segue, quanto al significativo aumento della marginalità, l'Area Energia (+ € 17,4 milioni); l'Area Reti, al netto del provento regolatorio, registra una consistente riduzione dell'EBITDA (- € 14,6 milioni) quasi tutto derivante dagli aggiornamenti tariffari del quinto ciclo regolatorio. La Capogruppo e l'Area Ambiente segnano complessivamente un aumento dell'EBITDA di € 4 milioni.

EBIT a € 378 milioni (+33%)

L'EBIT segna una crescita maggiore rispetto a quella registrata dall'EBITDA nonostante le voci che influenzano l'EBIT siano aumentate complessivamente di circa € 22 milioni.

€ milioni	30/09/16	30/09/15	Variazione	Variazione %
Ammortamenti immateriali e materiali	186,9	172,0	14,9	8,7%
Svalutazione crediti	47,7	53,0	(5,3)	(10,0%)
Accantonamenti per rischi	33,4	21,1	12,3	58,4%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	268,0	246,0	21,9	8,9%

La variazione in aumento degli **ammortamenti** è legata prevalentemente alla crescita degli investimenti in tutte le aree di business e tiene altresì conto, per il settore idrico, della dinamica regolatoria e degli aggiornamenti tariffari relativi al capitale investito; in conseguenza del *go live* della piattaforma tecnologica Acea2.0 delle principali Società del Gruppo gli ammortamenti crescono di € 11,3 milioni.

La crescita degli **accantonamenti** è principalmente determinata dagli ulteriori stanziamenti volti a fronteggiare il programma di riduzione del personale attraverso l'adozione di programmi di mobilità volontaria ed esodo agevolato del personale del Gruppo (+ € 9,1 milioni) nonché da quelli a copertura di



alcuni rischi regolatori (+ € 4,4 milioni); la crescita degli investimenti del comparto idrico comporta l'aumento degli stanziamenti al fondo oneri di ripristino (+€ 2,9 milioni). Grazie all'esito favorevole di un contenzioso attivato nei confronti di diverse società del Gruppo, è stato rilasciato nel terzo trimestre il relativo fondo di € 7,4 milioni stanziato nei precedenti esercizi.

Migliora la gestione finanziaria di € 6 milioni

Il risultato della gestione finanziaria, al termine del terzo trimestre 2016, è negativo di € 61,3 milioni ed è in miglioramento di € 5,8 milioni (+ 8,6% rispetto allo stesso periodo del 2015). Le buone performance sono sostanzialmente dovute alla riduzione degli interessi sull'indebitamento a medio-lungo termine (- € 6,1 milioni); infatti, al 30 settembre 2016, il costo globale medio "all in" del debito del Gruppo ACEA si è attestato al 3,16% contro il 3,31% del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Tax Rate al 34,5% in linea con il 2015

La stima del carico fiscale del periodo, effettuato in ossequio allo IAS34, è pari a € 109,4 milioni contro € 75,1 milioni del medesimo periodo dell'esercizio precedente. L'incremento complessivo registrato nel periodo, pari a € 34,3 milioni, deriva prevalentemente dall'incremento dell'utile ante imposte; infatti il *tax rate* del periodo si attesta al 34,5% (34,6% al 30 settembre 2015).

Il risultato netto del Gruppo cresce del 47%

Grazie al positivo contributo della gestione finanziaria il risultato netto di competenza del Gruppo si attesta a € 200,9 milioni e registra una crescita di € 64,3 milioni (+ 47,1%); al netto del provento derivante dall'eliminazione del *regulatory lag*, la crescita si attesta a circa il 9%.

Sintesi dei risultati: andamento dei risultati patrimoniali e finanziari

Dati patrimoniali (€ milioni)	30/09/16	31/12/15	Variazione	30/09/15	Variazione
ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	4.007,4	3.868,6	138,7	3.795,2	212,2
CIRCOLANTE NETTO	(186,5)	(262,5)	76,0	(110,6)	(75,9)
CAPITALE INVESTITO	3.820,8	3.606,1	214,7	3.684,6	136,2
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(2.138,7)	(2.010,1)	(128,6)	(2.130,8)	(7,9)
Totale Patrimonio Netto	(1.682,1)	(1.596,1)	(86,1)	(1.553,8)	(128,3)
Totale Fonti di Finanziamento	(3.820,8)	(3.606,1)	(214,7)	(3.684,6)	(136,2)

Le attività e passività non correnti aumentano del 3,6% grazie alla crescita degli investimenti

Rispetto alla fine del 2015 le attività e passività non correnti aumentano di circa € 139 milioni (+ 3,6%) in conseguenza prevalentemente della crescita delle immobilizzazioni (+ € 161,8 milioni).

€ milioni	30/09/16	31/12/15	Variazione	30/09/15	Variazione
Immobilizzazioni materiali/immateriali	4.032,7	3.870,9	161,8	3.787,6	245,1
Partecipazioni	259,9	250,2	9,7	239,9	20
Altre attività non correnti	309	314,3	(5,3)	340,5	(31,4)
Tfr e altri piani e benefici definiti	(117,8)	(108,6)	(9,2)	(111,2)	(6,7)
Fondi rischi e oneri	(202,4)	(187,1)	(15,3)	(176,7)	(25,6)
Altre passività non correnti	(274,1)	(271,2)	(3,0)	(284,9)	10,8
Attività e passività non correnti	4.007,4	3.868,6	138,7	3.795,2	212,2

Alla variazione delle immobilizzazioni contribuiscono gli investimenti, attestatisi ad € 346,8 milioni, e gli ammortamenti pari a € 186,9 milioni.

Quanto agli investimenti si veda la tabella che segue la quale evidenzia, per Area Industriale, lo stock realizzato nei primi nove mesi del 2016 confrontato con il medesimo periodo del 2015.

Investimenti per area industriale (€ milioni)	30/09/16	30/09/15	Variazione
AMBIENTE	30,3	14,9	15,4
ENERGIA	38,7	14,5	24,2
Produzione	21,6	6,7	15,0
Vendita	17,1	7,9	9,2
IDRICO	150,4	128,3	22,1
Estero	0,4	0,2	0,2
Italia	149,2	127,6	21,6
Ingegneria	0,8	0,5	0,3
RETI	120,6	102,4	18,2
ACEA (Corporate)	6,9	24,6	(17,7)
Totale	346,8	284,8	62,0

Gli investimenti salgono di € 62,0 milioni (+ 22%)

L'**Area Ambiente** aumenta il livello degli investimenti (+ € 15,4 milioni) con particolare riferimento ad ARIA per gli interventi di *revamping* della linea I dell'impianto WTE di San Vittore nel Lazio entrato in esercizio nel mese di ottobre.

L'**Area Energia** registra una crescita di € 24,2 milioni da attribuire principalmente agli investimenti di Acea Produzione per: (i) i lavori di *revamping* impiantistico della Centrale idroelettrica di Castel Madama, per (ii) i lavori di riqualificazione delle gallerie di derivazione dell'invaso della diga di San Cosimato e (iii)

al *repowering* della Centrale di Tor di Valle. Gli investimenti relativi alla vendita si riferiscono principalmente al progetto Acea2.0 ed ammontano ad € 8,0 milioni.

L'**Area Idrico** ha effettuato, rispetto al medesimo periodo dello scorso anno, maggiori investimenti per complessivi € 22,1 milioni con particolare riferimento alla società ACEA Ato2 per i lavori eseguiti sulla rete idrica, sugli impianti di depurazione e sul programma Acea2.0.

L'**Area Reti** fa registrare una crescita degli investimenti (+ € 18,2 milioni) in conseguenza delle attività di ampliamento, rinnovamento e potenziamento degli impianti gestiti nonché di quelle relative al programma Acea2.0.

Gli investimenti del periodo relativi ad Acea2.0 si attestano complessivamente a € 28,2 milioni.

Le **partecipazioni** aumentano di € 9,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2015. La variazione è principalmente legata alla valutazione delle società consolidate con il metodo del patrimonio in ossequio all'applicazione del principio IFRS 11.

Lo stock del **TFR e degli altri piani a benefici definiti** al 30 settembre 2016 registra un aumento di € 9,2 milioni, prevalentemente per effetto dell'accantonamento del periodo nonché del tasso utilizzato (dal 2,03 % del 2015 allo 0,8% relativo ai primi nove mesi del 2016).

I **Fondi rischi ed oneri** aumentano dell'8,2% principalmente per effetto dello stanziamento di complessivi € 41 milioni di cui circa la metà volti a fronteggiare le procedure di mobilità volontaria ed esodo.

€ milioni	31/12/15	Utilizzi	Accantonamenti	Rilascio per Esubero Fondi	Riclassifiche /Altri Movimenti	30/09/16
Legale	20,2	(2,5)	3,1	(7,4)	0,0	13,4
Fiscale	4,3	(1,3)	1,7	0,0	(0,1)	4,5
Rischi regolatori	54,2	(1,5)	7,0	0,0	0,0	59,7
Partecipate	1,3	0,0	0,1	0,0	0,0	1,4
Rischi contributivi	6,5	(0,1)	0,0	0,0	0,0	6,5
Esodo e mobilità	3,3	(12,8)	22,2	0,0	0,0	12,7
Post mortem	23,0	(0,1)	0,0	0,0	0,0	23,0
Franchigie assicurative	1,2	(0,8)	0,1	0,0	0,0	0,5
Altri rischi ed oneri	21,7	(0,8)	0,5	0,0	1,9	23,3
Subtotale Fondo Rischi ed Oneri	135,8	(19,9)	34,6	(7,4)	1,8	145,0
Fondo Oneri di Ripristino	51,3	0,0	6,1	0,0	0,0	57,4
Totale Fondo Rischi ed Oneri	187,1	(19,9)	40,8	(7,4)	1,8	202,4

Grazie all'esito favorevole di un contenzioso attivato nei confronti di diverse società del Gruppo, è stato rilasciato nel terzo trimestre il relativo fondo di € 7,4 milioni stanziato nei precedenti esercizi.

Il circolante netto risulta in linea con la fine del 2015 ed in netto miglioramento rispetto a settembre 2015

€ milioni	30/09/16	31/12/15	Variazione	30/09/15	Variazione
Crediti correnti	1.134,2	1.098,7	35,6	1.208,2	(74,0)
- di cui utenti/clienti	1.045,4	1.005,1	40,3	1.102,9	(57,5)
- di cui Roma Capitale	63,0	63,7	(0,7)	74,2	(11,2)
Rimanenze	33,0	26,6	6,4	31,2	1,8
Altre attività correnti	233,0	205,9	27,1	215,9	17,0
Debiti correnti	(1.194,9)	(1.245,3)	50,4	(1.191,3)	(3,6)
- di cui Fornitori	(1.040,8)	(1.092,3)	51,5	(1.047,5)	6,7
- di cui Roma Capitale	(150,1)	(147,3)	(2,9)	(142,2)	(7,9)
Altre passività correnti	(391,9)	(348,4)	(43,5)	(374,7)	(17,2)
Circolante netto	(186,5)	(262,5)	76,0	(110,6)	(75,9)

La variazione del circolante netto rispetto a fine 2015 è sostanzialmente spiegato dall'iscrizione del provento derivante dalla eliminazione del cd. *regulatory lag* (€ 76,5 milioni); mostra invece un netto

miglioramento rispetto al 30 settembre 2015 grazie alla riduzione dei crediti verso clienti. Tale voce è esposta al netto del Fondo Svalutazione Crediti che, al 30 settembre 2016, ammonta a € 337,5 milioni contro circa € 320 milioni della fine dell'esercizio precedente e del 30 settembre 2015.

Nei primi nove mesi del 2016 sono stati ceduti pro-soluto crediti per un ammontare complessivo pari a € 1.031,2 milioni di cui € 99,2 milioni verso la Pubblica Amministrazione.

Roma Capitale: il saldo netto è a credito di € 28 milioni

Quanto ai **rapporti con Roma Capitale** i crediti ed i debiti di natura commerciale che influenzano l'andamento del circolante netto risultano sostanzialmente invariati. Nel suo complesso al 30 settembre 2016 il saldo netto risulta a credito del Gruppo per € 28 milioni circa e registra una crescita di € 26 milioni e di € 23 milioni rispetto a dicembre 2015 e a giugno 2016 in conseguenza, sostanzialmente, della maturazione del terzo trimestre. Il saldo netto risulta in aumento di € 18 milioni circa rispetto a settembre 2015. La tabella che segue espone congiuntamente le consistenze scaturenti dai rapporti intrattenuti con Roma Capitale dal Gruppo ACEA, sia per quanto riguarda l'esposizione creditoria che per quella debitoria ivi comprese le partite di natura finanziaria.

Crediti verso Roma Capitale	30/09/16	31/12/15	Variazione	30/09/15	Variazione
	(a)	(b)	(a)-(b)	(c)	(a)-(c)
Prestazioni fatturate	67,8	67,1	0,8	82,3	(14,5)
Prestazioni da fatturare	6,6	5,1	1,4	3,6	3,0
Totale Crediti Commerciali	74,4	72,2	2,2	85,8	(11,4)
Crediti finanziari per illuminazione Pubblica	94,4	70,6	23,8	58,9	35,5
Totale Crediti Esigibili entro l'esercizio successivo (A)	168,8	142,8	26,0	144,7	24,1

Debiti verso Roma Capitale	30/09/16	31/12/15	Variazione	30/09/15	Variazione
	(a)	(b)	(a)-(b)	(c)	(a)-(c)
Debiti Commerciali Esigibili entro l'esercizio successivo (B)	(139,2)	(114,6)	(24,6)	(114,5)	(24,7)
Totale (A)-(B)	29,6	28,2	1,4	30,2	(0,6)
Altri crediti/(Debiti) di natura finanziaria	20,6	(6,2)	26,8	(1,8)	22,4
Altri Crediti/(Debiti) di natura commerciale	(22,3)	(20,7)	(1,6)	(18,8)	(3,5)
Totale altri Crediti/(Debiti) (C)	(1,7)	(26,9)	25,2	(20,6)	18,9
Saldo Netto (A)-(B)+(C)	27,9	1,3	26,5	9,6	18,3

I debiti correnti diminuiscono del 4%

I **debiti correnti** ammontano ad € 1.194,9 milioni in diminuzione di € 50,4 milioni e riguardano principalmente i debiti verso fornitori che ammontano ad € 1.040,8 milioni (al 31 dicembre 2015 erano pari a € 1.092,3 milioni). Il decremento di € 51,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2015, deriva essenzialmente dall'ottimizzazione del portafoglio clienti di Acea Energia (oltre che dall'andamento dei prezzi delle *commodities*) parzialmente compensato dalla crescita derivante dallo sviluppo della piattaforma tecnologica.

Le **Altre Attività e Passività Correnti** registrano rispettivamente un aumento complessivo di € 27,1 milioni e di € 43,5 milioni rispetto all'esercizio precedente: l'aumento deriva dall'incremento dei crediti tributari (€ 47,0 milioni), ove sono allocati gli acconti versati, e dalla stima del carico fiscale del periodo che aumenta di € 86,1 milioni. Si rileva inoltre una riduzione dei crediti verso Cassa Conguaglio in conseguenza dell'incasso dei crediti derivanti dall'annullamento dei TEE corrispondenti all'assolvimento dell'obbligo di efficienza energetica e di quelli relativi alla perequazione generale. Diminuiscono anche i debiti verso Cassa Conguaglio (- € 41,9 milioni).

Il patrimonio netto si attesta a 1,7 miliardi di euro

Il **patrimonio netto** ammonta ad € 1.682,1 milioni. Le variazioni intervenute nel corso del periodo, pari a € 86,1 milioni, sono analiticamente illustrate nell'apposita tabella e derivano essenzialmente dalla maturazione dell'utile del periodo, dalla distribuzione dei dividendi della Capogruppo e dalla variazione delle riserve di *cash flow hedge* e quelle formate con utili e perdite attuariali.

L'indebitamento finanziario netto aumenta di € 129 milioni rispetto a fine 2015 e risulta in linea rispetto a settembre 2015

L'**indebitamento** del Gruppo registra, al 30 settembre 2016, un incremento complessivo pari a € 128,6 milioni, passando da € 2.010,1 milioni della fine dell'esercizio 2015 a € 2.138,7 milioni.

Tale variazione deriva dall'incremento del circolante netto per l'effetto cumulato della crescita di crediti correnti e la riduzione dei debiti nonché dall'incremento degli investimenti anche con riferimento alla digitalizzazione conseguente al progetto Acea2.0.

€ milioni	30/09/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Attività (Passività) finanziarie non correnti	3,1	2,4	0,7	30,7%
Attività (Passività) finanziarie non correnti infragruppo	29,2	29,1	0,1	0,2%
Debiti e passività finanziarie non correnti	(2.659,0)	(2.688,4)	29,4	(1,1%)
Posizione finanziaria a medio - lungo termine	(2.626,7)	(2.657,0)	30,2	(1,1%)
Disponibilità liquide e titoli	590,3	814,7	(224,4)	(27,5%)
Indebitamento a breve verso banche	(104,9)	(58,7)	(46,2)	78,7%
Attività (Passività) finanziarie correnti	(87,5)	(147,7)	60,2	(40,7%)
Attività (Passività) finanziarie correnti infragruppo	90,2	38,7	51,5	133,2%
Posizione finanziaria a breve termine	488,1	646,9	(158,9)	(24,6%)
Totale posizione finanziaria netta	(2.138,7)	(2.010,1)	(128,6)	6,4%

La componente a medio-lungo termine migliora di € 30,2 milioni

Per quanto riguarda la componente a **medio-lungo termine** il miglioramento di € 30,2 milioni si riferisce ai debiti e passività finanziarie non correnti che ammontano complessivamente ad € 2.659,0 milioni, (€ 2.688,4 milioni alla fine dell'esercizio precedente) e sono composti come riportato nella tabella che segue:

€ milioni	30/09/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Obbligazioni	1.895,8	1.904,0	(8,2)	(0,4%)
Finanziamenti a medio - lungo termine	763,2	784,4	(21,3)	(2,7%)
Indebitamento a medio-lungo	2.659,0	2.688,4	(29,4)	(1,1%)

I **finanziamenti a medio- lungo termine** pari ad € 763,2 milioni (comprensivi delle quote a breve termine € 813,3 milioni) registrano un decremento complessivo di € 21,3 milioni, rispetto a € 784,4 milioni dell'esercizio 2015. Nella tabella che segue viene esposta la situazione dell'indebitamento finanziario a medio - lungo e a breve termine suddiviso per scadenza e per tipologia di tasso di interesse:

Finanziamenti Bancari	Debito residuo Totale	Entro il 31.12.2016	Dal 31.12.2016 al 31.12.2020	Oltre il 31.12.2020
a tasso fisso	305,8	26,0	93,6	186,2
a tasso variabile	455,7	15,7	260,0	180,0
a tasso variabile verso fisso	51,8	8,4	39,3	4,2
Totale	813,3	50,1	392,8	370,3

Il *fair value* degli strumenti derivati di copertura di ACEA è negativo per € 5,9 milioni e si riducono rispetto al 31 dicembre 2015 di € 1,1 milioni (era negativo per € 7,0 milioni).

Per quanto riguarda, le condizioni dei finanziamenti a medio - lungo termine nonché dei prestiti obbligazionari si rinvia a quanto illustrato nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015.

La componente a breve termine è positiva di € 488,1 milioni e si riduce di € 159 milioni

La componente a **breve termine** rispetto alla fine dell'esercizio 2015 evidenzia una riduzione di € 158,9 milioni imputabile principalmente alla riduzione delle disponibilità liquide della Capogruppo.

Si informa che al 30 settembre 2016 la Capogruppo dispone di linee *uncommitted* per € 781 milioni non utilizzate. Per l'ottenimento di tali linee non sono state rilasciate garanzie.

Infine nell'ambito del programma *EMTN* dell'importo di € 1,5 miliardi, deliberato nel 2014, ACEA può collocare emissioni obbligazionarie fino all'importo complessivo di € 900 milioni entro il 2019. A valere su tale programma si rileva che ACEA, nel corso del mese di ottobre 2016, ha emesso un nuovo prestito obbligazionario per € 500 milioni. Per altre informazioni si veda il paragrafo "*Fatti di Rilievo intervenuti nel terzo trimestre e successivamente alla chiusura del periodo*"

Il rating di ACEA

Si informa che i Rating assegnati ad ACEA sul lungo termine dalle Agenzie di Rating internazionali sono i seguenti:

- Fitch "BBB+";
- Moody's "Baa2".

Andamento delle Aree di attività

Risultati economici per area di attività

La rappresentazione dei risultati per area è fatta in base all'approccio utilizzato dal *management* per monitorare le *performance* del Gruppo negli esercizi posti a confronto nonché nel rispetto del principio contabile IFRS 8. Si evidenzia che i risultati dell'area "Altro" raccolgono quelli derivanti dalle attività corporate di ACEA oltre che le elisioni di tutti i rapporti intersettoriali.

30 settembre 2016	Ambiente	Energia				Idrico				
Milioni di euro		Generazione	Vendita	Elisioni intra area	Totale Area	Idrico Italia	Estero	Ingegneria	Elisioni intra area	Totale Area
Ricavi	99	42	1.223	(17)	1.249	511	4	24	(21)	519
Costi	57	18	1.152	(17)	1.154	262	4	18	(21)	262
Margine operativo lordo	42	24	71	0	95	250	0	7	0	257
Ammortamenti e perdite di valore	22	18	56	0	74	80	0	3	0	83
Risultato operativo	20	6	15	0	21	170	1	4	0	174
Investimenti	30	22	17	0	39	149	0	1	0	150

30 settembre 2016	Reti				Altro		Totale consolidato
Milioni di euro	Distribuzione	Illuminazione pubblica	Elisioni intra area	Totale Area	Corporate	Elisioni di consolidato	
Ricavi	406	54	(3)	457	85	(340)	2.068
Costi	157	53	(3)	207	83	(340)	1.422
Margine operativo lordo	249	1	0	250	2	0	646
Ammortamenti e perdite di valore	69	1	0	70	20	0	268
Risultato operativo	180	0	0	180	(18)	0	378
Investimenti	120	1	0	121	7	0	347

30 settembre 2015	Ambiente	Energia				Idrico				
Milioni di euro		Generazione	Vendita	Elisioni intra area	Totale Area	Idrico Italia	Estero	Ingegneria	Elisioni intra area	Totale Area
Ricavi	95	44	1.459	(25)	1.478	476	11	21	(17)	491
Costi	55	18	1.407	(25)	1.400	260	7	15	(17)	265
Margine operativo lordo	40	26	52	0	78	217	3	6	0	226
Ammortamenti e perdite di valore	21	16	55	0	71	67	0	1	0	68
Risultato operativo	19	10	(3)	0	7	150	3	4	0	157
Investimenti	15	7	8	0	15	128	0	0	0	128

30 settembre 2015	Reti					Altro		Totale consolidato
Milioni di euro	Distribuzione	Illuminazione pubblica	Fotovoltaico	Elisioni intra area	Totale Area	Corporate	Elisioni di consolidato	
Ricavi	346	50	5	(3)	398	83	(356)	2.188
Costi	166	46	2	(3)	210	83	(356)	1.657
Margine operativo lordo	180	4	4	0	188	0	0	531
Ammortamenti e perdite di valore	70	0	0	0	70	16	0	246
Risultato operativo	110	4	4	0	117	(16)	0	285
Investimenti	101	2	0	0	102	25	0	285

Tra i ricavi delle tabelle sopra riportate è incluso il risultato sintetico delle partecipazioni (di natura non finanziaria) consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Area Industriale Ambiente

Dati operativi e risultati economici e patrimoniali del periodo

Dati operativi	U.M.	30/09/16	30/09/15	Variazione	Var. %
Conferimenti a WTE	kTon	281	263	18	6,8%
Conferimenti a impianto produzione CDR	kTon	0	0	0	0,0%
Energia Elettrica ceduta	GWh	196	196	0	0,1%
Rifiuti Ingresso impianti Orvieto	kTon	76	70	6	8,3%
Rifiuti Recuperati/Smaltiti	kTon	250	237	13	5,4%

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	30/09/16	30/09/15	Variazione	Var. %
Ricavi	98,8	95,8	3,0	3,2%
Costi	56,7	55,4	1,4	2,5%
Margine operativo lordo (EBITDA)	42,1	40,4	1,7	4,1%
Risultato operativo (EBIT)	20,7	19,4	1,3	6,7%
Dipendenti medi (n.)	236	220	16	7,1%

Risultati economici (€ milioni)	Q3 2016	Q3 2015	Variazione	Var. %
Ricavi	31,8	32,0	(0,2)	(0,5%)
Costi	18,9	18,7	0,2	1,2%
Margine operativo lordo (EBITDA)	12,9	13,3	(0,4)	(3,0%)
Risultato operativo (EBIT)	4,9	6,3	(1,4)	(22,7%)
Investimenti	22,1	5,1	17,0	330,7%

Risultati patrimoniali (€ milioni)	30/09/16	31/12/15	Var.	Var. %	30/09/15	Var.	Var. %
Indebitamento finanziario netto	176,4	187,7	(11,3)	(6,0%)	198,5	(22,1)	(11,1%)
Investimenti	30,3	25,9	4,4	17,0%	14,9	15,4	103,4%

(€ milioni)	30/09/16	30/09/15	Variazione	Var. %
Margine operativo lordo Area AMBIENTE	42,1	40,4	1,7	4,1%
Margine operativo lordo GRUPPO <i>Adjusted*</i>	569,6	530,9	38,7	7,3%
Peso percentuale	7,4%	7,6%	(0,2) p.p.	

* Il MOL del Gruppo è rappresentato al netto degli effetti derivanti dall'eliminazione del cd. *regulatory lag*

L'Area chiude il periodo di osservazione con un livello di EBITDA pari a € 42,1 milioni, in aumento rispetto al medesimo periodo del 2015 per complessivi € 1,7 milioni. Tale andamento, pur considerando la prolungata indisponibilità dell'impianto di Kyklos (l'EBITDA è negativo per € 0,9 milioni) ed i minori margini prodotti da Aquaser (- € 0,2 milioni), presenta un incremento del 4,1% principalmente per le migliori performance di ARIA (+ € 0,3 milioni) e SAO (+ € 1,2 milioni) dovute alle maggiori quantità di rifiuti ingressati.

L'organico medio al 30 settembre 2016 si attesta a 236 unità e risulta in aumento di 16 unità rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio. Contribuiscono all'aumento principalmente Aquaser (+ 5 unità) ed ARIA (+ 7 unità). Si segnala infine che in ARIA si è provveduto al trasferimento di 11 risorse provenienti da ISA per la conclusione della commessa sull'impianto WTE di Terni.

Gli investimenti dell'Area si attestano a € 30,3 milioni e risultano raddoppiati rispetto a settembre 2015; i maggiori investimenti sono essenzialmente dovuti ai lavori eseguiti nel corso del terzo trimestre 2016 per il *revamping* dell'impianto situato a San Vittore di proprietà di ARIA. Si segnala infatti che in data 1° ottobre 2016 in merito alla Linea 1 dell'impianto di San Vittore si è proceduto al primo parallelo per la cessione di energia elettrica in rete. In merito a tale Linea è in corso di perfezionamento la pratica per il riconoscimento degli incentivi FER-E che si concluderà, presumibilmente, entro il mese di ottobre 2016.

L'indebitamento finanziario dell'Area si attesta a € 176,4 milioni ed è significativamente inferiore sia rispetto a quello di fine 2015 che rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. La diminuzione discende principalmente dagli effetti conseguenti ai maggiori incassi provenienti sia da società del Gruppo che da clienti terzi.

Eventi significativi del terzo trimestre e successivi

Nell'ambito del più ampio programma di riorganizzazione dell'Area Industriale Ambiente, declinato nel Piano Industriale del Gruppo, avente l'obiettivo di incidere in maniera significativa sulla crescita del business di riferimento, di superare la frammentazione e ridondanza delle strutture a presidio dei processi strategici (con particolare riferimento allo sviluppo commerciale), di business e di staff, nonché di consentire una maggiore focalizzazione sulle attività del piano strategico sono state deliberate le seguenti operazioni straordinarie:

- fusione per incorporazione di ISA in Aquaser: la fusione ha efficacia a decorrere dal 1° novembre 2016 mentre gli effetti contabili e fiscali sono retrodatati all'inizio dell'esercizio. La fusione è stata preceduta dall'acquisto, nel mese di luglio, da parte di Aquaser del 49% detenuto da Soci privati al prezzo di € 680 mila,
- fusione per incorporazione di Solemme, Kyklos e SAO in ARIA: la fusione diverrà efficace nel mese di dicembre 2016 mentre gli effetti contabili e fiscali saranno retrodatati all'inizio dell'esercizio. La fusione è stata preceduta dall'acquisto, nel mese di luglio, da parte di ACEA del 100% di Kyklos al prezzo di € 6,7 milioni.

Area Industriale Energia

Dati operativi e risultati economici e patrimoniali del periodo

Dati operativi	U.M.	30/09/16	30/09/15	Variazione	Var. %
Energia Prodotta (idro + termo)	GWh	299	368	(69)	(18,8%)
Energia Prodotta (fotovoltaico)	GWh	9	12	(3)	(24,9%)
Energia Elettrica venduta Libero	GWh	4.235	4.917	(682)	(13,9%)
Energia Elettrica venduta Tutela	GWh	2.036	2.283	(247)	(10,8%)
Energia Elettrica Nr. Clienti Libero (P.O.D.)	N/000	292	319	(26)	(8,3%)
Energia Elettrica Nr. Clienti Tutela (P.O.D.)	N/000	946	988	(42)	(4,3%)
Gas Venduto	Msm ³	77	88	(11)	(12,5%)
Gas Nr. Clienti Libero	N/000	148	146	2	1,0%

Risultati economici (€ milioni)	30/09/16	30/09/15	Variazione	Var. %
Ricavi	1.248,6	1.478,0	(229,4)	(15,5%)
Costi	1.153,5	1.400,3	(246,8)	(17,6%)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	95,1	77,7	17,4	22,4%
Risultato operativo (EBIT)	21,1	6,8	14,3	210,3%
Dipendenti medi (n.)	555	541	14,0	2,6%

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	Q3 2016	Q3 2015	Variazione	Var. %
Ricavi	393,1	492,9	(99,8)	(20,2%)
Costi	367,8	471,2	(103,4)	(21,9%)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	25,4	21,7	3,7	17,1%
Risultato operativo (EBIT)	(1,3)	(7,3)	6,0	(82,2%)
Investimenti	11,3	7,9	3,4	42,8%

Risultati patrimoniali (€ milioni)	30/09/16	31/12/15	Var.	Var. %	30/09/15	Var.	Var. %
Indebitamento finanziario netto	258,2	287,0	(28,8)	(10,0%)	358,8	(100,6)	(28,0%)
Investimenti	38,7	30,6	8,1	26,5%	14,5	24,2	166,3%

(€ milioni)	30/09/16	30/09/15	Variazione	Var %
Margine operativo lordo Area ENERGIA	95,1	77,7	17,4	22,4%
Margine operativo lordo GRUPPO <i>Adjusted*</i>	569,6	530,9	38,7	7,3%
Peso percentuale	16,7%	14,6%	2,1 p.p.	

* Il MOL del Gruppo è rappresentato al netto degli effetti derivanti dall'eliminazione del cd. *regulatory lag*

L'Area chiude il periodo al 30 settembre 2016 con un livello di EBITDA pari a € 95,1 milioni, in crescita, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, di € 17,4 milioni.

La variazione positiva è il risultato di effetti contrapposti che riguardano da un lato le società di produzione (- € 1,7 milioni) e dall'altro le società di vendita (+ € 19,9 milioni). Acea800 chiude il periodo con una variazione negativa di € 0,9 milioni. In particolare si segnalano:

- + € 10,0 milioni in Elga Sud,
- + € 9,4 milioni in Acea Energia,
- - € 2,5 milioni in Acea Produzione.

Il consistente incremento di **Elga Sud** è imputabile per € 9,6 milioni ai ricavi derivanti dal contratto sottoscritto nel mese di marzo 2016 per la commercializzazione dei contatori digitali. Tale vendita rientrava nell'ambito di un più ampio accordo commerciale che riguardava anche altre società del Gruppo.

La crescita dell'EBITDA di **Acea Energia** è prodotta principalmente dall'incremento del margine energia (+ € 7,7 milioni) con particolare riferimento al mercato tutelato in conseguenza della revisione della tariffa di commercializzazione (delibera AEEGSI 659/2015); il mercato libero, al contrario, segna una contrazione della marginalità soprattutto nel segmento B2B che viene parzialmente compensata dalle ottime *performance* del comparto *energy management* per effetto dell'ottimizzazione del portafoglio di acquisto della commodity.

Il peggioramento di **Acea Produzione** è principalmente da ricondurre alla diminuzione del margine energia per effetto dell'andamento dei prezzi e della riduzione delle quantità prodotte dal comparto idroelettrico e dall'attività di teleriscaldamento che produce ricavi inferiori rispetto al medesimo periodo del 2015 per effetto del *repowering* di Castel Madama e degli impianti del sito di Tor di Valle; anche le miti condizioni climatiche hanno influenzato l'andamento del periodo.

Il risultato operativo mantiene sostanzialmente in valore assoluto la crescita registrata dal margine operativo lordo: gli ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti si attestano complessivamente a circa € 74 milioni (+ € 4,6 milioni rispetto al 30 settembre 2015). L'aumento deriva principalmente dal livello degli ammortamenti in conseguenza dell'avvio di alcune delle nuove funzionalità del programma Acea2.0. Svalutazioni ed accantonamenti, pur registrando una complessiva sostanziale invarianza, risultano diversi nella composizione: le svalutazioni, pari a € 39,2 milioni, segnano una riduzione di € 5,6 milioni rispetto al 30 settembre 2015 grazie all'efficace azione di contenimento del circolante; gli accantonamenti, invece, si attestano a € 10,3 milioni e aumentano di € 6,5 milioni in conseguenza dello stanziamento a copertura dei rischi regolatori.

Con riferimento all'organico la consistenza media al 30 settembre 2016 si è attestata a 555 unità, maggiori di 14 unità rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, imputabile principalmente ad Acea Energia (+ 15 unità).

Gli investimenti dell'Area si attestano a € 38,7 milioni ed aumentano di € 24,2 milioni (rispettivamente + € 15,0 milioni in Acea Produzione e + € 9,2 milioni in Acea Energia) e si riferiscono essenzialmente ai lavori di *revamping* impiantistico della centrale idroelettrica di Castel Madama e per quelli di riqualificazione statico funzionale delle gallerie di derivazione dall'invaso della diga di San Cosimato nonché all'estensione della rete del teleriscaldamento nel comprensorio di Mezzocammino nella zona sud di Roma. I maggiori investimenti riferiti ad Acea Energia sono concentrati principalmente sui sistemi informativi con particolare riferimento alle infrastrutture tecnologiche relative al progetto Acea2.0.

L'indebitamento finanziario netto alla fine del terzo trimestre 2016 si attesta a € 258,2 milioni e si riduce di € 29 milioni rispetto al 31 dicembre 2015 e di € 100,6 milioni rispetto al 30 settembre 2015: tale significativo miglioramento deriva principalmente dalla riduzione del capitale circolante di Acea Energia anche in conseguenza dell'azzeramento dell'esposizione verso una società idrica del Gruppo.

Eventi significativi del terzo trimestre e successivi

Procedimento PS9815 dell'AGCM per attivazioni non richieste: l'Autorità ha notificato, in data 21 luglio 2016, la comunicazione relativa all'ottemperanza di Acea Energia al provvedimento sanzionatorio, ritenendo sostanzialmente adeguati gli interventi e le misure proposte dalla società nei passati mesi ed attualmente in corso di adozione. Nella stessa comunicazione l'AGCM ha richiesto ad Acea Energia di presentare, entro il 30 ottobre 2016, ovvero all'esito delle implementazioni effettuate, una relazione dettagliata sull'operatività del nuovo processo relativo alla Proposta di Contratto.

Procedimento PS9815 dell'AGCM per pratiche commerciali scorrette: il 9 settembre 2016 Acea Energia ha impugnato il provvedimento innanzi al TAR e successivamente, il 13 settembre 2016, ha trasmesso all'AGCM la relazione contenente le iniziative assunte in ottemperanza delle prescrizioni contenute nel provvedimento sanzionatorio, precisando che tali iniziative non costituiscono acquiescenza al provvedimento stesso. Acea Energia è a tutt'oggi in attesa di conoscere gli esiti delle valutazioni dell'AGCM in relazione alla congruità delle misure sopra descritte.

Area Industriale Idrico

Dati operativi e risultati economici e patrimoniali del periodo

Dati operativi*	U.M.	30/09/16	30/09/15	Variazione	Var. %
Volumi Acqua	Mm ³	309	316	(7)	(2,5%)
Energia Elettrica Consumata	GWh	306	299	7	2,4%
Fanghi Smaltiti	kTon	129	131	(2)	(1,5%)

* I valori si riferiscono alle società consolidate integralmente

Risultati economici (€ milioni)	30/09/16	30/09/15	Variazione	Var. %
Ricavi	519,2	490,5	28,7	5,9%
Costi	261,9	265,0	(3,1)	(1,2%)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	257,3	225,5	31,8	14,1%
Risultato operativo (EBIT)	174,3	157,5	16,8	10,6%
Dipendenti medi (n.)	2.241	2.321	(79)	(3,4%)

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	Q3 2016	Q3 2015	Variazione	Var. %
Ricavi	182,9	168,3	14,6	8,7%
Costi	90,2	89,5	0,7	0,8%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	92,7	78,8	13,9	17,7%
Risultato operativo (EBIT)	62,6	52,1	10,6	20,3%
Investimenti	49,8	53,8	(3,9)	(7,3%)

Risultati patrimoniali (€ milioni)	30/09/16	31/12/15	Var.	Var. %	30/09/15	Var.	Var. %
Indebitamento finanziario netto	738,7	537,3	201,4	37,5%	582,6	156,1	26,8%
Investimenti	150,4	204,4	(54,0)	(26,4%)	128,3	22,1	17,2%

(€ milioni)	30/09/16	30/09/15	Variazione	Var. %
Margine operativo lordo Area IDRICO	257,3	225,5	31,8	14,1%
Margine operativo lordo GRUPPO <i>Adjusted</i> *	569,6	530,9	38,7	7,3%
Peso percentuale	45,2%	42,5%	2,7 p.p.	

* Il MOL del Gruppo è rappresentato al netto degli effetti derivanti dall'eliminazione del cd. *regulatory lag*

L'EBITDA dell'Area si è attestato a € 257,3 milioni e registra un incremento di € 31,8 milioni rispetto a quello del 2015 (+ 14%): la crescita è sostanzialmente determinata dagli aggiornamenti tariffari intervenuti nel terzo trimestre. In particolare le *performance* sono influenzate da ACEA Ato2 che segna un incremento di € 34,8 milioni parzialmente mitigato dalla riduzione delle società estere (- € 2,5 milioni) per effetto della conclusione di alcune commesse.

I ricavi del periodo sono stati valorizzati sulla base delle determinazioni assunte dagli EGA e, per ACEA Ato5, sulla base dell'istanza tariffaria presentata dalla società ai sensi dell'articolo 7 della delibera 664/2015; come di consueto comprendono la stima dei conguagli relativi ai costi passanti. A partire dal secondo periodo regolatorio le tariffe possono comprendere anche componenti relative alla qualità commerciale: a determinate condizioni, ai Gestori possono essere riconosciute, alternativamente, la componente $Opex_{qc}$ o il premio "qualità contrattuale": quest'ultimo viene riconosciuto al Gestore nel caso in cui gli indicatori individuati per la misurazione ed il monitoraggio (a partire dal 1° luglio 2016) superino le soglie prefissate dalla delibera AEEGSI 655/2015. Trova iscrizione tra i ricavi di ACEA Ato2 l'importo di € 9 milioni che rappresenta la migliore stima del premio qualità di competenza del periodo di osservazione. Nel prosieguo è riportata una tabella che sintetizza lo status delle proposte tariffarie.

Di seguito sono riportati i contributi all'EBITDA delle **società idriche** valutate a patrimonio netto:

(€ milioni)	30/09/16	30/09/15	Variazione	Variazione %
Publicacqua	7,9	8,8	(0,8)	(9,5%)
Gruppo Acque	5,3	5,8	(0,6)	(9,4%)
Acquedotto del Fiora	2,5	1,3	1,1	85,4%
Umbra Acque	0,0	0,0	0,0	0,0%

(€ milioni)	30/09/16	30/09/15	Variazione	Variazione %
Gori	2,8	3,1	(0,3)	(9,1%)
Nuove Acque e Intesa Aretina	0,5	0,2	0,3	175,2%
Agua Azul	0,8	0,8	0,0	0,0%
Ingegnerie Toscane	0,9	0,7	0,2	24,1%
Totale	20,8	20,8	0,0	0,0%

Il livello di EBITDA registrato nel periodo risente anche dell'andamento del costo del lavoro (€ 56,4 milioni) che segna una riduzione di € 6,6 milioni sostanzialmente per effetto del progressivo efficientamento dei processi conseguente allo sviluppo tecnologico.

L'organico medio al 30 settembre 2016 diminuisce di 79 unità per effetto della controllata estera AguaAzul Bogotà che ha ultimato alcune commesse in centroamerica.

Il risultato operativo risente della crescita degli ammortamenti (+ € 12,6 milioni) in coerenza con l'andamento degli investimenti e dell'entrata in esercizio delle nuove funzionalità del programma Acea2.0; gli accantonamenti di periodo (€ 11 milioni) risultano sostanzialmente allineati a quelli di settembre 2015 e includono il rilascio per esuberanza del fondo di € 7,4 milioni stanziato nei precedenti esercizi a copertura del rischio derivante da un contenzioso il cui esito è risultato favorevole.

L'indebitamento finanziario dell'Area si attesta al 30 settembre 2016 a € 738,7 milioni e registra un peggioramento di € 201,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2015 e di € 156 milioni rispetto a settembre 2015. Tale risultato è principalmente legato: (i) ad ACEA Ato5 a seguito del finanziamento di € 125 milioni, tirato per € 90 milioni, concesso dalla Capogruppo al fine del pagamento delle posizioni debitorie di natura commerciale maturate verso le Società del Gruppo; (ii) ad ACEA Ato2 sostanzialmente per i minori incassi dovuti a diverse dinamiche di fatturazione per l'entrata a regime dei nuovi sistemi.

Gli investimenti dell'Area si attestano a € 150,4 milioni e sono principalmente riconducibili ad ACEA Ato2 per oltre € 126 milioni. Tra i principali investimenti si segnalano quelli sulla rete idrica, sugli impianti di depurazione e sulla mappa applicativa di Acea2.0.

Eventi significativi del terzo trimestre e successivi

Stato di avanzamento approvazione tariffe Gruppo ACEA

Società	Status
ACEA Ato2	In data 27 luglio 2016 l'EGA ha approvato la tariffa comprensiva del premio ex art. 32.1 lettera a) delibera 664/2015/R/idr. Si è in attesa dell'approvazione da parte dell'AEEGSI
ACEA Ato5	È stata presentata istanza tariffaria dal Gestore in data 30 Maggio 2016 con istanza di riconoscimento degli Opex _{oc} . AEEGSI non ha ancora diffidato l'EGA
GORI	In data 1° settembre 2016 il Commissario Straordinario dell'EGA ha approvato la tariffa senza Opex _{oc} o premio ex art. 32.1 lettera a). Si è in attesa dell'approvazione da parte dell'AEEGSI
Acque	In data 5 ottobre 2016 l'AIT ha approvato la tariffa con riconoscimento del premio ex art. 32.1 lettera a) delibera 664/2015/R/idr. Si è in attesa dell'approvazione da parte dell'AEEGSI
Publiacqua	In data 5 ottobre 2016 l'AIT ha approvato la tariffa con riconoscimento del premio ex art. 32.1 lettera a) delibera 664/2015/R/idr. Si è in attesa dell'approvazione da parte dell'AEEGSI
Acquedotto del Fiora	In data 5 ottobre 2016 l'AIT ha approvato la tariffa con riconoscimento degli Opex _{oc} . Si è in attesa dell'approvazione da parte dell'AEEGSI
Umbra Acque	In data 30 giugno 2016 l'EGA ha approvato la tariffa senza riconoscimento degli Opex _{oc} o premio ex art. 32.1 lettera a) delibera 664/2015/R/idr. Si è in attesa dell'approvazione da parte dell'AEEGSI

Per quanto riguarda ACEA Ato5, il 2 settembre 2016 – a fronte dell'esito negativo della precedente seduta del 29 luglio 2016 – la Conferenza dei Sindaci, riconvocata per deliberare in merito alle proposte



tariffarie 2016-2019, ha deciso di posporre ogni decisione in merito alla revisione tariffaria 2016-2019 successivamente alla definizione della procedura di risoluzione contrattuale ex art. 34 della Convenzione di affidamento, avviata con la deliberazione del 18 febbraio u.s., impugnata dalla Società, alla quale è seguito l'atto di diffida ad adempiere dello scorso 16 marzo. In merito alla predetta diffida, la Società ha presentato in data 14 settembre u.s. le proprie controdeduzioni, rispondendo a ciascuna delle 23 contestazioni sollevate.

Il 18 ottobre 2016 si è nuovamente riunita la Conferenza dei Sindaci che ha respinto la proposta della STO in merito all'insussistenza dei presupposti per poter procedere alla risoluzione della Convenzione.

Area Industriale Reti

Dati operativi e risultati economici e patrimoniali del periodo

Dati operativi	U.M.	30/09/16	30/09/15	Variazione	Var. %
Energia Elettrica distribuita	GWh	7.594	7.959	(365)	(4,6%)
Energia prodotta da impianti fotovoltaici	GWh	0	12	(12)	(100,0%)
TEE venduti/annullati	Nr.	120.881	222.556	(101.675)	(45,7%)
Nr. Clienti	N/000	1.621	1.622	(1)	(0,1%)
Km di Rete	Km	30.091	29.879	212	0,7%

Risultati economici (€ milioni)	30/09/16	30/09/15	Variazione	Var. %
Ricavi	456,9	397,6	59,3	14,9%
Costi	207,3	209,8	(2,6)	(1,2%)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	249,6	187,7	61,9	32,9%
Risultato operativo (EBIT)	180,0	117,4	62,6	53,3%
Dipendenti medi (n.)	1.314	1.345	(31)	(2,3%)

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	Q3 2016	Q3 2015	Variazione	Var. %
Ricavi	142,5	133,0	9,5	7,2%
Costi	73,6	68,6	5,0	7,3%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	68,9	64,4	4,5	7,0%
Risultato operativo (EBIT)	42,0	37,5	4,5	12,0%
Investimenti	40,5	34,7	5,8	16,7%

Risultati patrimoniali (€ milioni)	30/09/16	31/12/15	Var.	Var. %	30/09/15	Var.	Var. %
Indebitamento finanziario netto	622,3	581,7	40,6	7,0%	602,1	20,2	3,3%
Investimenti	120,6	156,2	(35,6)	(22,8%)	102,4	18,2	17,8%

(€ milioni)	30/09/16	30/09/15	Variazione	Var. %
Margine operativo lordo Area RETI <i>Adjusted*</i>	173,1	187,7	(14,6)	(7,8%)
Margine operativo lordo GRUPPO <i>Adjusted*</i>	569,6	530,9	38,7	7,3%
Peso percentuale	30,4%	35,4%	(5,0) p.p.	

*Il MOL è rappresentato al netto degli effetti derivanti dall'eliminazione del cd. *regulatory lag*

L'EBITDA al 30 settembre 2016 si è attestato a € 249,6 milioni e registra un incremento di € 61,9 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2015.

La variazione dell'EBITDA è diretta conseguenza dell'aumento dei ricavi di areti in seguito alla pubblicazione della delibera 654/2015/R/eel dell'AEEGSI che modifica per il quinto periodo regolatorio, avente inizio il 1° gennaio 2016, il meccanismo attraverso il quale viene remunerato il capitale investito delle società di distribuzione di energia elettrica eliminando il cosiddetto *regulatory lag* e prevedendo una modalità di remunerazione alternativa all'incremento dell'1% del WACC previsto nel quarto periodo regolatorio valido per il quadriennio 2012-2015.

La delibera 654/2015 costituisce non altro che lo strumento attraverso il quale il regolatore modifica la variabile "tempo" nel meccanismo di determinazione quantitativa della tariffa applicabile dal distributore. Ancora più semplicemente, elimina il limbo di attesa biennale affinché gli investimenti vengano considerati nella base di calcolo del capitale investito regolatorio. Non comporta quindi una modifica del modello di remunerazione delle attività di areti.

Le modifiche regolatorie consentono di affermare che il riconoscimento delle componenti di costo legate agli investimenti realizzati in un dato esercizio (remunerazione del capitale investito e quota di ammortamento) sorga, dal punto di vista contabile, contestualmente alla realizzazione degli investimenti e all'avvio del processo di ammortamento. Da ciò discende l'iscrizione di un provento di competenza del periodo pari a € 76,5 milioni di cui € 36,3 milioni riferibile ad investimenti realizzati in esercizi precedenti. Al netto dell'iscrizione di tale provento l'EBITDA *adjusted* sarebbe stato di € 173,1 milioni con

un differenziale negativo di € 14,6 milioni rispetto al 30 settembre 2015. Tale decremento è principalmente da attribuire ai minori ricavi per il servizio di trasporto generati come combinazione di due effetti: minore energia immessa in rete e riduzione dei parametri tariffari in conseguenza dell'avvio del quinto periodo regolatorio. Tali minori ricavi sono solo parzialmente compensati dagli effetti perequativi. Alla riduzione di ricavi da trasporto si unisce anche un aumento dei costi per servizio da trasporto.

Con riferimento al bilancio energetico, al 30 settembre 2016 areti ha immesso in rete 8.140,6 GWh registrando un decremento del 4,14% rispetto al medesimo periodo del 2015 superiore alla riduzione della domanda registrata nel medesimo periodo a livello nazionale (- 3,1%).

L'EBITDA del ramo della pubblica illuminazione è pari a € 0,8 milioni, in diminuzione rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio di € 3,4 milioni. La variazione negativa è legata alla minore marginalità per lavori conto terzi parzialmente mitigata da quella derivante dal Piano LED avviato alla fine di giugno sulla base di un accordo con Roma Capitale; al 30 settembre sono stati installati oltre 30.000 corpi illuminanti per un ammontare complessivo di ricavi pari a € 7,8 milioni.

Il costo del personale registra una riduzione di € 4,5 milioni rispetto al terzo trimestre 2015 anche in conseguenza di una riduzione delle consistenze; infatti la consistenza media al 30 settembre 2016 è pari a 1.314 unità, minore di 31 unità rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

Il risultato operativo risente di una sostanziale invarianza di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni e mantiene quindi la medesima crescita percentuale registrata dall'EBITDA.

L'indebitamento finanziario netto si è attestato alla fine del periodo di osservazione ad € 622,3 milioni evidenziando un incremento di € 40,6 milioni rispetto alla fine del 2015 principalmente dovuto ad areti (+ € 34,8 milioni). Tale incremento è da imputare in parte ai maggiori investimenti ed in parte all'aumento del circolante netto.

Gli investimenti dell'Area si attestano a € 120,6 milioni e crescono di € 18,2 milioni. I principali investimenti sono riferiti agli interventi sulla rete AT, MT e BT oltre ad una serie di interventi di ampliamento delle reti MT e manutenzioni straordinarie sulle linee aeree.

Eventi significativi del terzo trimestre e successivi

Nell'ambito del più ampio programma di riorganizzazione del Gruppo, si segnala che il Consiglio di Amministrazione di Acea Illuminazione Pubblica e il Consiglio di Amministrazione di areti hanno redatto, ai sensi degli artt. 2506 bis e seguenti del c.c., il progetto di scissione con criterio proporzionale che ha l'obiettivo di trasferire alla beneficiaria (areti) il ramo di azienda relativo alle strutture afferenti le attività tecnico-operative connesse alla "illuminazione pubblica Roma". Di conseguenza la scissa diverrà il veicolo attraverso il quale il Gruppo parteciperà alle gare per la gestione della pubblica illuminazione.

Corporate

Risultati economici e patrimoniali del periodo

Risultati economici (€ milioni)	30/09/16	30/09/15	Variazione	Var. %
Ricavi	85,1	82,5	2,6	3,1%
Costi	83,2	83,0	0,2	0,3%
Margine Operativo Lordo	2,0	(0,4)	2,4	(574,3%)
Risultato operativo	(18,0)	(16,4)	(1,7)	10,2%
Dipendenti medi (n.)	625	641	(16)	(2,5%)

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	Q3 2016	Q3 2015	Variazione	Var. %
Ricavi	30,4	27,9	2,5	8,9%
Costi	28,1	28,6	(0,5)	(1,7%)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	2,4	(0,7)	3,1	(442,8%)
Risultato operativo (EBIT)	(4,2)	(6,5)	2,3	(35,4%)
Investimenti	2,2	15,8	(13,6)	(86,1%)

Risultati patrimoniali (€ milioni)	30/09/16	31/12/15	Var.	Var. %	30/09/15	Var.	Var. %
Indebitamento finanziario netto	343,1	416,3	(73,3)	17,6%	388,8	(45,7)	11,8%
Investimenti	6,9	11,8	(4,9)	(41,5%)	24,6	(17,7)	(71,9%)

(€ milioni)	30/09/16	30/09/15	Variazione	Var. %
Margine operativo lordo CORPORATE	2,0	(0,4)	2,4	n.s.
Margine operativo lordo GRUPPO <i>Adjusted*</i>	569,6	530,9	38,7	7,3%
Peso percentuale	0,4%	(0,1%)	0,5 p.p.	

* Il MOL del Gruppo è rappresentato al netto degli effetti derivanti all'eliminazione del cd. *regulatory lag*

ACEA chiude i primi nove mesi del 2016 con un livello di EBITDA pari ad € 2,0 milioni (+€ 2,4 milioni rispetto al 30 settembre 2015), essenzialmente per la crescita dei ricavi per contratti di servizio verso le società del Gruppo per i servizi associati alla gestione del Template Acea2.0.

L'organico medio al 30 settembre 2016 si attesta a 625 unità e risulta in riduzione rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (erano 641).

Gli investimenti si attestano a € 6,9 milioni e, rispetto al medesimo periodo del 2015, risultano in riduzione di € 17,7 milioni (erano € 24,6 milioni). Si precisa che negli investimenti dello scorso esercizio trovavano allocazione € 16,7 milioni di investimenti tecnologici relativi al progetto Acea2.0 che alla fine dell'esercizio 2015 sono stati attribuiti, per competenza, alle società del Gruppo rientranti nel progetto.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2016 è pari a € 343,1 milioni e registra un miglioramento rispetto alla chiusura dell'esercizio 2015 di € 73,3 milioni. Tale variazione discende principalmente **(i)** dall'incremento dei dividendi relativi alle società controllate (+ € 105,7 milioni), **(ii)** dalla crescita dei crediti verso controllate per i rapporti di tesoreria accentrata e dal finanziamento a lungo termine verso ACEA Ato5 e dall'incremento dei crediti finanziari a breve verso controllante **(iii)** dalla riduzione del fabbisogno generato dalle variazioni del circolante, fra cui il pagamento di debiti verso fornitori e di debiti tributari e per gli investimenti effettuati nel corso del periodo.

Eventi significativi del terzo trimestre e successivi

Nell'ambito del più ampio programma di riorganizzazione delle attività del Gruppo si segnala che, con efficacia 1° novembre 2016, ACEA ha conferito ad ACEA Elabori il ramo di azienda relativo al "Facility Management". Tale operazione è volta a trasferire alcuni servizi finalizzati alla razionalizzazione ed al miglioramento della qualità delle attività non strategiche e ausiliarie al *core business* del Gruppo. Tra i principali servizi svolti dal ramo conferito si segnalano la gestione e manutenzione degli immobili, i servizi logistici e ausiliari e la gestione delle utenze.

Andamento dei mercati azionari e del titolo ACEA

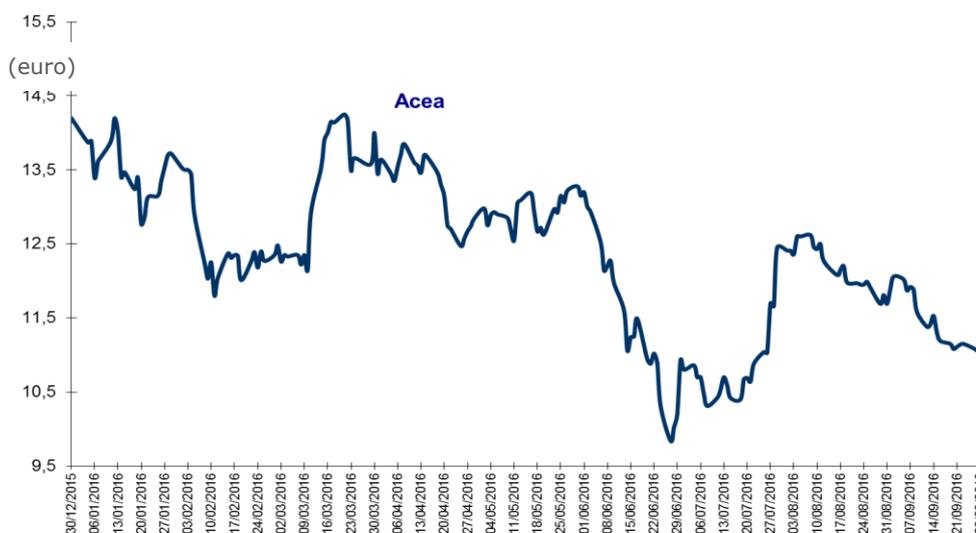
Nel 3°Q il titolo registra un aumento del 2,4%

Nel **terzo trimestre 2016** il valore massimo di € 12,62 è stato raggiunto l'8 agosto 2016 mentre, il valore minimo di € 10,31 l'8 luglio 2016. I volumi medi giornalieri sono stati pari a circa 126.000. Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dell'andamento del titolo ACEA e degli indici di Borsa nel terzo trimestre 2016.

	Var.% 30/09/2016 (rispetto al 30/06/16)
ACEA	+2,4%
FTSE Italia All Share	+1,5%
FTSE Mib	+1,3%
FTSE Italia Mid Cap	+2,4%

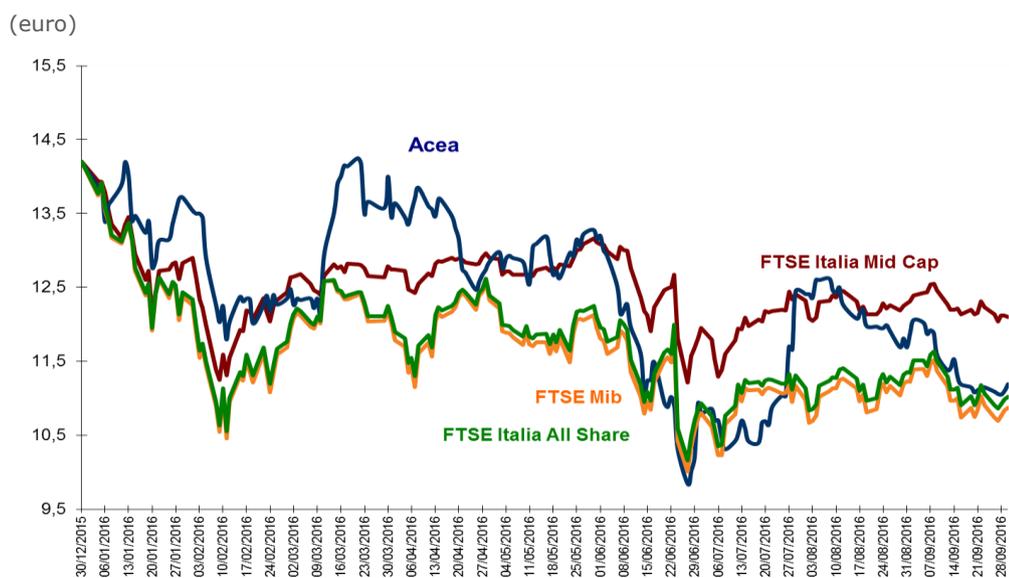
Nei **primi nove mesi del 2016** la Borsa Italiana ha registrato un andamento negativo e il FTSE MIB ha perso oltre il 23%. Il listino americano ha sovraperformato le Borse europee.

Nel medesimo periodo, il titolo **ACEA** ha evidenziato una perdita del **21,2%** leggermente inferiore a quella del mercato in generale. In dettaglio, il titolo ha registrato il 30 settembre 2016 un prezzo di riferimento pari a € 11,19 (capitalizzazione: € 2.383,1 milioni). Il valore massimo di € 14,25 è stato raggiunto il 21 marzo 2016, mentre il valore minimo di € 9,84 il 27 giugno 2016. I volumi medi giornalieri sono stati superiori a 115.000 (sostanzialmente in linea con quelli dei primi nove mesi del 2015).



(Fonte Bloomberg)

Si riporta di seguito il grafico normalizzato sull'andamento del titolo ACEA, confrontato con gli indici di Borsa.



(grafico normalizzato ai valori di Acea – Fonte Bloomberg)

	Var.% 30/09/2016 (rispetto al 31/12/15)
ACEA	-21,2%
FTSE Italia All Share	-22,4%
FTSE Mib	-23,4%
FTSE Italia Mid Cap	-14,8%

Nel corso dei **primi nove mesi del 2016** sono stati pubblicati oltre 150 studi/note sul titolo **ACEA**.

Fatti di Rilievo intervenuti nel terzo trimestre e successivamente alla chiusura del periodo

ACEA S.p.A.: Fitch Ratings conferma il rating "BBB+/F2" e l'outlook "Stabile"

Il 3 agosto 2016, *Fitch Ratings* ha comunicato di aver confermato il rating di ACEA pari a "BBB+" sul debito a lungo termine e a "F2" e sul debito al breve termine, con *outlook* "Stabile".

L'Agenzia motiva la conferma del rating e dell'*outlook* con la focalizzazione della strategia del Gruppo su *business* regolati, la struttura finanziaria bilanciata e l'aumento della visibilità sulle attività di servizio idrico e di distribuzione elettrica in seguito ai recenti aggiornamenti tariffari.

ACEA S.p.A.: annuncia offerta di acquisto di prestiti obbligazionari e conclude con successo l'emissione del prestito obbligazionario da 500 milioni di euro della durata di 10 anni a valere sul Programma EMTN

Il 12 ottobre 2016 ACEA ha annunciato il lancio di un'operazione di riacquisto parziale rivolta ai portatori delle Obbligazioni verso un corrispettivo in denaro, per un ammontare nominale massimo di € 300 milioni. Di seguito il dettaglio delle Obbligazioni oggetto dell'operazione:

Descrizione delle Obbligazioni	Emittente	Valore nominale complessivo in circolazione	Yield offerto
€600.000.000 3,750% con scadenza 12 settembre 2018 (le "Obbligazioni 2018")	ACEA S.p.A.	€ 600.000.000	(0,1%)
€500.000.000 4,50% con scadenza 16 marzo 2020 (le "Obbligazioni 2020")	ACEA S.p.A.	€ 500.000.000	0,0%

Le Offerte sono promosse nell'ambito della strategia di *liability management* dell'Offerente volta ad ottenere un allungamento della durata media del proprio debito e gestire in anticipo una parte del rischio di rifinanziamento alla luce delle favorevoli condizioni di mercato. È previsto che l'Offerente proceda all'annullamento delle Obbligazioni acquistate, che non verranno rimesse o rivendute.

In data 24 ottobre 2016 ACEA ha annunciato l'accettazione delle seguenti Serie di Obbligazioni:

- ✓ Obbligazioni scadenti nel 2018 pari ad € 269.611.000; e
- ✓ Obbligazioni scadenti nel 2020 pari ad € 77.225.000,

per un totale nominale di € 346.836.000. Il riacquisto ha comportato una perdita di € 31,4 milioni oltre alle spese relative all'operazione.

Contestualmente ACEA ha comunicato l'emissione di una nuova serie di obbligazioni a valere sul programma "€ 1,500,000,000 Euro Medium Term Note" aggiornato in data 25 luglio 2016.

Il 19 ottobre 2016 ACEA ha completato con successo il collocamento di tale emissione obbligazionaria per un importo complessivo di € 500 milioni della durata di 10 anni a tasso fisso, a valere sul programma *Euro Medium Term Notes* (EMTN).

L'operazione ha avuto esito molto positivo, con una domanda pari a circa 2 volte l'offerta proveniente da Investitori di elevata qualità e con ampia diversificazione geografica.

L'emissione è finalizzata prevalentemente al rifinanziamento dei bond riacquistati da ACEA a seguito dell'offerta di acquisto del 12 ottobre 2016 e ad ottenere l'allungamento della durata media del debito della Società nonché la riduzione del costo medio dello stesso considerando l'attuale andamento dei tassi di interesse, con particolare riferimento all'area Euro.

Il prestito obbligazionario è destinato esclusivamente a investitori istituzionali.

Le obbligazioni, che hanno un taglio unitario minimo di € 100.000,00 e scadranno il 24 ottobre 2026, pagano una cedola lorda annua pari all'1% e sono state collocate a un prezzo di emissione pari a 98,377%. Le obbligazioni sono disciplinate dalla legge inglese. La data di regolamento è stata fissata per il 24 ottobre 2016. Da tale data le obbligazioni saranno quotate presso il mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo, dove è stato depositato il prospetto informativo del programma EMTN.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati raggiunti dal Gruppo ACEA al 30 settembre 2016 sono superiori alle previsioni e, pertanto consentono di migliorare la *guidance*, in termini di EBITDA per l'esercizio 2016, prevedendo una crescita tra il 5% ed il 6% al netto della partita straordinaria relativa alla eliminazione del cd. *regulatory lag*.

Il Gruppo ACEA, sta proseguendo nell'opera di razionalizzazione ed efficientamento dei processi operativi di tutte le aree di business e di quelli corporate. Tali obiettivi sono perseguiti anche attraverso un importante sviluppo dei sistemi informativi che consentirà, entro il 2016, di gestire reti e fornire servizi in modo innovativo.

Lo sviluppo tecnologico e il cambiamento delle abitudini e aspettative dei clienti, hanno posto il Gruppo ACEA di fronte alla necessità di un profondo cambiamento che è non solo tecnologico, ma anche organizzativo e culturale e che ha preso il nome di Acea2.0.

La digitalizzazione dei processi avviata nel 2015 rappresenta una vera e propria *business transformation* che prevede una riorganizzazione aziendale con una forte attenzione alle persone, riqualificate e coinvolte totalmente nel processo di cambiamento.

Il programma realizza la volontà dell'azienda di fare importanti investimenti che, senza incidere sulla solidità della struttura finanziaria del Gruppo, hanno un immediato impatto positivo sulle performance, sull'EBITDA e sui processi di fatturazione e incasso.

Con questo processo di cambiamento e modernizzazione ACEA vuole realizzare un Gruppo dove la competitività e la centralità del cliente, diventano il perno intorno al quale si realizza la crescita.

Inoltre proseguirà l'impegno di porre in essere tutte le azioni volte al continuo e costante miglioramento del processo di fatturazione e vendita al fine di proseguire nella riduzione del circolante e nel contenimento dell'indebitamento del Gruppo.

La struttura finanziaria del Gruppo ACEA risulta solida per gli anni futuri. Il debito al 30 settembre è regolato per il 71,6% a tasso fisso in modo da garantire la protezione da eventuali rialzi dei tassi di interesse nonché da eventuali volatilità finanziarie o creditizie. Il collocamento dell'emissione obbligazionaria di € 500 milioni, che ha durata di 10 anni a tasso fisso, è finalizzata prevalentemente al rifinanziamento dei due bond con scadenza 2018 e 2020 riacquistati da ACEA; entrambe le operazioni, riacquisto e nuova emissione sono volte ad ottenere l'allungamento della durata media del debito netto della Società che passa da 6,8 anni del 30 settembre 2016 a 7,8 anni a seguito delle suddette operazioni. Si evidenzia inoltre che la riduzione del costo medio dello stesso passa dal 3,16% di settembre al 2,97% di fine ottobre.

Forma e struttura

Informazioni generali

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2016 del Gruppo ACEA è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2016.

In relazione al D.Lgs. 25/2016 di attuazione della Direttiva 2013/50/UE (Direttiva *Transparency*), il Gruppo ACEA, nelle more dell'esercizio della potestà regolamentare da parte di CONSOB, ha deciso di pubblicare su base volontaria, in continuità con il passato, il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2016. Si precisa che tale decisione potrà essere rivista in base all'evoluzione della normativa regolamentare e pertanto non deve intendersi vincolante per il futuro. Quando tale quadro sarà completo, il Gruppo intende definire una politica di gestione dell'informativa finanziaria che sarà adottata secondo le modalità raccomandate da CONSOB.

Conformità agli IAS/IFRS

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione, redatto su base consolidata, è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali efficaci alla data di bilancio, approvati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* ed adottati dall'Unione Europea, costituiti dagli *International Financial Reporting Standards (IFRS)* e dalle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* e dello *Standard Interpretations Committee (SIC)*, collettivamente indicati "IFRS". Nella predisposizione del presente resoconto intermedio, redatto in conformità allo IAS 34, applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati ai fini della redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015, ai quali si rinvia per completezza di trattazione e, pertanto, deve essere letto congiuntamente ad esso.

Basi di presentazione

Il Resoconto Intermedio di Gestione è costituito Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata, dal Prospetto di Conto Economico Consolidato e dal Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato, dal Prospetto del Rendiconto Finanziario Consolidato e dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato, nonché dalle note illustrative ed integrative, redatte secondo quanto previsto dallo IAS 34.

Si specifica che il Conto Economico è classificato in base alla natura dei costi, la Situazione Patrimoniale e Finanziaria sulla base del criterio di liquidità con suddivisione delle poste tra corrente e non corrente, mentre il Rendiconto Finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Resoconto Intermedio di Gestione è redatto in euro; i valori dei prospetti di conto economico e stato patrimoniale sono arrotondati alle migliaia di euro mentre quelli delle note di commento sono arrotondati in milioni di euro.

Indicatori alternativi di performance

In data 5 ottobre 2015, l'*ESMA (European Security and Markets Authority)* ha pubblicato i propri orientamenti (ESMA/2015/1415) in merito ai criteri per la presentazione degli indicatori alternativi di performance che sostituiscono, a partire dal 3 luglio 2016, le raccomandazioni del CESR/05-178b. Di seguito si illustra il contenuto ed il significato delle misure di risultato *non-GAAP* e degli altri indicatori alternativi di performance utilizzati nel presente documento:

1. il *marginale operativo lordo* rappresenta per il Gruppo ACEA un indicatore della *performance* operativa ed è determinato sommando al Risultato operativo gli "Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni";
2. la *posizione finanziaria netta* rappresenta un indicatore della struttura finanziaria del Gruppo ACEA e si ottiene dalla somma dei Debiti e Passività finanziarie non correnti al netto delle Attività finanziarie non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni), dei Debiti Finanziari correnti e delle Altre passività correnti al netto delle Attività finanziarie correnti e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
3. il *capitale investito netto* è definito come somma delle Attività correnti, delle Attività non correnti e delle Attività e Passività destinate alla vendita al netto delle Passività correnti e delle Passività non correnti, escludendo le voci considerate nella determinazione della *posizione finanziaria netta*.

Uso di stime

La redazione del Resoconto Intermedio di Gestione, in applicazione agli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati di consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, *fair value* degli strumenti derivati, imposte ed altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Si segnala inoltre che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Effetti della stagionalità delle operazioni

Per il tipo di business nel quale opera, il Gruppo ACEA non è soggetto a significativi fenomeni di stagionalità. Tuttavia, alcuni specifici settori di attività possono risentire di andamenti non uniformi lungo l'intero arco temporale annuale.

Il Resoconto Intermedio di Gestione non è sottoposto a revisione contabile.

Criteri, procedure e area di consolidamento

Criteri di consolidamento

Società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo ACEA S.p.A. e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, il Bilancio Consolidato include il risultato dell'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale il Gruppo ACEA ne ha mantenuto il controllo.

Imprese a controllo congiunto

Riguardano società sulle cui attività il Gruppo detiene un controllo congiunto con terzi (cosiddette *Joint Ventures*), ovvero quando in base ad accordi contrattuali, le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche possono essere assunte unicamente con il consenso unanime di tutte le parti che ne condividono il controllo. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle società a controllo congiunto, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto.

Società collegate

Le Partecipazioni in società collegate sono quelle nelle quali si esercita un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie ed operative della partecipata. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del Patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita, a partire dalla data in cui ha avuto inizio l'influenza notevole fino al momento in cui essa cessa di esistere.

Qualora la quota di perdita di pertinenza del Gruppo ecceda il valore contabile della Partecipazione, quest'ultimo deve essere annullato e l'eventuale eccedenza deve essere coperta tramite accantonamenti nella misura in cui il Gruppo abbia obbligazioni legali o implicite nei confronti della partecipata a coprire le sue perdite o, comunque, ad effettuare pagamenti per suo conto. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuta come avviamento. L'avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a test di *impairment* unitamente al valore della partecipazione.

Procedure di consolidamento

Procedura generale

I bilanci delle controllate, collegate e *Joint ventures* del Gruppo sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante; eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono completamente eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse non potranno essere recuperate in seguito.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al *fair value* alla data di acquisizione; la eventuale differenza positiva viene trattata come un "avviamento", quella negativa viene rilevata a conto economico alla data di acquisizione.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei *fair value* delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono

attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante alla copertura delle perdite e sono in grado di sostenere ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*). Il costo dell'acquisizione è determinato dalla somma dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività acquisite, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS5 e che sono iscritte e valutate a valori correnti al netto dei costi di vendita.

Se l'aggregazione aziendale è rilevata in più fasi, viene ricalcolato il *fair value* della partecipazione precedentemente detenuta e viene rilevato nel conto economico l'eventuale utile o perdita risultante.

Ogni corrispettivo potenziale viene rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o come passività viene rilevato secondo quanto disposto dallo IAS 39, nel conto economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore viene ricalcolato sino a quando la sua estinzione è contabilizzata contro patrimonio netto.

L'eventuale eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività, passività potenziali - ovvero l'avviamento - è iscritta come attività e valutata inizialmente al costo, non è assoggettata ad ammortamento, ma al test di *impairment*. Se, invece, la quota d'interessenza dell'acquirente nel *fair value* delle attività nette è maggiore del costo dell'aggregazione si rideterminano tali valori e, se la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili risulta ancora maggiore del costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a Conto economico.

Per ogni aggregazione aziendale, l'acquirente valuta qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* oppure in proporzione alla quota di partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita.

Procedura di consolidamento delle attività e passività detenute per la vendita (IFRS5)

Le attività e le passività non correnti sono classificate come possedute per la vendita, secondo quanto previsto nell'IFRS5.

Consolidamento d'imprese estere

Tutte le attività e le passività d'imprese estere in moneta diversa dall'euro sono convertite utilizzando i tassi di cambio vigenti alla data di riferimento del bilancio.

I ricavi ed i costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze di conversione risultanti vengono incluse in una voce di Patrimonio Netto fino all'eventuale cessione della partecipazione.

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività in valuta estera sono poi convertite al tasso di cambio vigente alla data di chiusura del bilancio. Sono rilevate nel conto economico, ovvero nella gestione finanziaria, le differenze di cambio generate dalla conversione e quelle realizzate al momento dall'estinzione dell'operazione.

Area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato del Gruppo ACEA include il bilancio della Capogruppo ACEA ed i bilanci delle società controllate italiane ed estere, per le quali, in accordo con quanto disposto dall'IFRS10, si è esposti alla variabilità dei rendimenti derivanti dal rapporto partecipativo e della quali si dispone direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria disponendo quindi della capacità di influenzare i rendimenti delle partecipate esercitando su queste il proprio potere decisionale. Inoltre sono consolidate con il metodo del patrimonio netto le società sulle quali la Capogruppo esercita il controllo congiuntamente con altri soci.

A) Variazioni dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento al 30 settembre 2016 non ha subito modifiche rispetto a quella del Bilancio Consolidato dell'esercizio precedente. Si segnala che nel periodo è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Voghera Energia Vendite in liquidazione in Acea Energia.

B) Partecipazioni escluse dall'area di consolidamento

Tirana Acque S.c.a.r.l. in liquidazione, è posseduta al 40% da ACEA ed è iscritta al costo. In considerazione del fatto che la partecipata è non operativa e non significativa, anche con riferimento a fattori qualitativi e quantitativi, viene esclusa dall'area di consolidamento.

C) Società incluse nell'area di consolidamento

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in Euro)	Quota di partecipazione	Quota consolidato di Gruppo	Metodo di Consolidamento
Area Ambiente					
ARIA S.r.l.	Via G. Bruno 7- Terni	2.224.992	100,00%	100,00%	Integrale
Aquaser S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	3.900.000	93,06%	100,00%	Integrale
Innovazione Sostenibilità Ambientale	Via Ravano K.m. 2,400 - Pontecorvo (FR)	91.800	100,00%	100,00%	Integrale
Kyklos S.r.l.	Via Ferriere - Nettuno n. km 15 - Latina	500.000	100,00%	100,00%	Integrale
S.A.O. S.r.l.	Loc. Pian del Vantaggio 35/B - Orvieto (TR)	7.524.400	100,00%	100,00%	Integrale
Solemme S.p.A.	Località Carboli - Monterotondo Marittimo (GR)	761.400	100,00%	100,00%	Integrale
Area Energia					
Acea Energia S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	10.000.000	100,00%	100,00%	Integrale
Acea Produzione S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	5.000.000	100,00%	100,00%	Integrale
Acea8cento S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,00%	100,00%	Integrale
Cesap Vendita Gas S.r.l.	Via del Teatro, 9 - Bastia Umbra (PG)	10.000	100,00%	100,00%	Integrale
Ecogena S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	6.000.000	100,00%	100,00%	Integrale
Elga Sud S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,00%	100,00%	Integrale
Parco della Mistica S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,00%	100,00%	Integrale
Umbria Energy S.p.A.	Via B. Capponi, 100 - Terni	1.000.000	50,00%	100,00%	Integrale
Acea Energy Management S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	50.000	100,00%	100,00%	Integrale
Area Idrico					
ACEA Ato2 S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	362.834.320	96,46%	100,00%	Integrale
ACEA Ato5 S.p.A.	Viale Roma snc - Frosinone	10.330.000	98,45%	100,00%	Integrale
Acea Dominicana S.A.	Avenida Las Americas - Esquina Mazoneria, Ensanche Ozama - Santo Domingo	644.937	100,00%	100,00%	Integrale
Acea Gori Servizi S.c.a.r.l.	Via ex Aeroporto s.n.c. località Area "Consorzio Sole" - Pomiigliano d'Arco	1.000.000	69,82%	100,00%	Integrale
Acea Servizi Acqua S.r.l. (in liquidazione)	P.le Ostiense, 2 - Roma	10.000	70,00%	100,00%	Integrale
Acque Blu Arno Basso S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	8.000.000	76,67%	100,00%	Integrale
Acque Blu Fiorentine S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	15.153.400	75,01%	100,00%	Integrale
Aguaazul Bogotà S.A.	Calle 82 n. 19 ^a -34 - Bogotà - Colombia	1.482.921	51,00%	100,00%	Integrale
Crea Gestioni S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	100.000	100,00%	100,00%	Integrale
CREA S.p.A. (in liquidazione)	P.le Ostiense, 2 - Roma	2.678.958	100,00%	100,00%	Integrale
Gesesa S.p.A.	Z.I. Pezzapiana lotto 11/12 - Benevento	534.991	57,93%	100,00%	Integrale
Lunigiana S.p.A. (in liquidazione)	Via Nazionale 173/175 - Massa Carrara	750.000	95,79%	100,00%	Integrale
Ombrore S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	6.500.000	99,51%	100,00%	Integrale
Sarnese Vesuviano S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	100.000	99,16%	100,00%	Integrale
ACEA Elabiori S.p.A.	Via Vitorchiano - Roma	2.444.000	100,00%	100,00%	Integrale
Area Reti					
reti S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	345.000.000	100,00%	100,00%	Integrale
Acea Illuminazione Pubblica S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	1.120.000	100,00%	100,00%	Integrale

Società valutate con il metodo del Patrimonio netto a partire dal 1° gennaio 2014 in ossequio all'IFRS11

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in Euro)	Quota di partecipazione	Quota consolidato di Gruppo	Metodo di Consolidamento
Area Ambiente					
Ecomed S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	10.000	50,00%	50,00%	Patrimonio Netto
Area Idrico					
Acque S.p.A.	Via Garigliano,1- Empoli	9.953.116	45,00%	45,00%	Patrimonio Netto
Acque Industriali S.r.l.	Via Bellatalla,1 - Ospedaletto (Pisa)	100.000	100,00%	45,00%	Patrimonio Netto
Acque Servizi S.r.l.	Via Bellatalla,1 - Ospedaletto (Pisa)	400.000	100,00%	45,00%	Patrimonio Netto
Acquedotto del Fiora S.p.A.	Via Mameli,10 Grosseto	1.730.520	40,00%	40,00%	Patrimonio Netto
Consorzio Agua Azul S.A.	Calle Amador Merino Reina 307 - Lima - Perù	17.379.190	25,50%	25,50%	Patrimonio Netto
GORI S.p.A.	Via Trentola, 211 - Ercolano (NA)	44.999.971	37,05%	37,05%	Patrimonio Netto
Ingegnerie Toscane S.r.l.	Via di Villamagna 90/c - Firenze	100.000	42,52%	42,52%	Patrimonio Netto
Intesa Aretina S.c.a.r.l.	Via B.Crespi, 57 - Milano	18.112.000	35,00%	35,00%	Patrimonio Netto
Nuove Acque S.p.A.	Loc.Cuculo - Arezzo	34.450.389	46,16%	16,16%	Patrimonio Netto
Publiacqua S.p.A.	Via Villamagna - Firenze	150.280.057	40,00%	40,00%	Patrimonio Netto
Umbra Acque S.p.A.	Via G. Benucci, 162 - Ponte San Giovanni (PG)	15.549.889	40,00%	40,00%	Patrimonio Netto

Sono inoltre consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in Euro)	Quota di partecipazione
Area Ambiente			
Amea S.p.A.	Via San Francesco d'Assisi 15C - Paliano (FR)	1.689.000	33,00%
Arkesia S.p.A. (in liquidazione)	Via Garibaldi, 7/E - Paliano (FR)	170.827	33,00%
Coema	P.le Ostiense, 2 - Roma	10.000	33,50%
Area Idrico			
Azga Nord S.p.A. (in liquidazione)	Piazza Repubblica Palazzo Comunale - Pontremoli (MS)	217.500	49,00%
Geal S.p.A.	Viale Luporini, 1348 - Lucca	1.450.000	28,80%
Sogea S.p.A.	Via Mercatanti, 8 - Rieti	260.000	49,00%
Agua de San Pedro S.A.	Las Palmas, 3 - San Pedro (Honduras)	6.162.657	31,00%
Umbriadue Servizi Idrici S.c.a.r.l.	Strada Sabbione zona ind. A72 - Terni	100.000	34,00%
Le Soluzioni	Via Garigliano,1 - Empoli	250.678	30,50%
Area Reti			
Citelum Acea Napoli Pubblica Illuminazione S.c.a.r.l.	Via Monteverdi Claudio, 11 - Milano	90.000	32,18%
Sienergia S.p.A. (in liquidazione)	Via Fratelli Cairoli, 24 - Perugia	132.000	42,08%
Sinergetica S.r.l.	Via Fratelli Cairoli, 24 - Perugia	10.000	21,46%
Sinergetica Gubbio S.r.l.	Via Fratelli Cairoli, 24 - Perugia	15.000	35,77%
Sienergy Project S.r.l.	Via Fratelli Cairoli, 24 - Perugia	40.000	23,85%
Sienergias Distribuzione S.r.l.	Via Fratelli Cairoli, 24 - Perugia	20.000	42,08%
Umbria Distribuzione Gas S.p.A.	Via Bruno Capponi 100 - Terni	2.120.000	15,00%
Altro			
Marco Polo S.r.l. (in liquidazione)	Via delle Cave Ardeatine, 40 - Roma	10.000	33,00%

Prospetto di Conto Economico Consolidato

Importi in € migliaia	30/09/16	Di cui parti correlate	30/09/15	Di cui parti correlate	Variazione
Ricavi da vendita e prestazioni	2.002.147		2.114.366		(112.219)
Altri ricavi e proventi	45.368		53.298		(7.930)
Ricavi netti consolidati	2.047.515	100.243	2.167.664	101.657	(120.149)
Costo del lavoro	152.620		167.094		(14.474)
Costi esterni	1.269.630		1.490.236		(220.606)
Costi Operativi Consolidati	1.422.250	38.285	1.657.330	30.003	(235.080)
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	0		0		0
Proventi/(Oneri) da partecipazioni di natura non finanziaria	20.787		20.543		244
Margine Operativo Lordo	646.052	61.958	530.877	71.653	115.175
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	267.974		246.030		21.943
Risultato Operativo	378.078	61.958	284.847	71.653	93.231
Proventi finanziari	11.352	174	15.899	335	(4.547)
Oneri finanziari	(72.605)	0	(82.945)	0	10.340
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	148		(950)		1.098
Risultato ante Imposte	316.973	62.132	216.851	71.989	100.122
Imposte sul reddito	109.444		75.114		34.330
Risultato Netto	207.529	62.132	141.736	71.989	65.793
Risultato netto Attività Discontinue					
Risultato Netto	207.529	62.132	141.736	71.989	65.793
Utile/(Perdita) di competenza di terzi	6.621		5.132		1.489
Risultato netto di Competenza del gruppo	200.907		136.604		64.304
Utile (perdita) per azione attribuibile agli azionisti della Capogruppo					
Di base	0,94338		0,64144		0,30195
Diluito	0,94338		0,64144		0,30195
Utile (perdita) per azione attribuibile agli azionisti della Capogruppo al netto delle Azioni Proprie					
Di base	0,94523		0,64270		0,30254
Diluito	0,94523		0,64270		0,30254

Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato

Importi in € migliaia	30/09/16	30/09/15	Variazione
Risultato netto del periodo	207.529	141.736	65.793
Utili/perdite derivanti dalla conversione dei bilanci esteri	(366)	(1.523)	1.157
Riserva Differenze Cambio	(22.972)	(10.777)	(12.195)
Riserva Fiscale per differenze di Cambio	5.513	2.964	2.550
Utili/perdite derivanti da differenza cambio	(17.458)	(7.813)	(9.645)
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura ("cash flow hedge")	20.408	20.360	48
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) sugli strumenti di copertura ("cash flow hedge")	(4.928)	(5.599)	671
Utili/perdite derivanti dalla parte efficace sugli strumenti di copertura al netto dell'effetto fiscale	15.480	14.761	719
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio Netto	(10.655)	6.715	(17.370)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti	3.108	(1.874)	4.981
Utili/perdite attuariali su piani pensionistici a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	(7.548)	4.841	(12.389)
Totale delle componenti del conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale	(9.892)	10.266	(20.158)
Totale Utile/perdita complessivo	197.636	152.002	45.635
Risultato netto del Conto Economico Complessivo attribuibile a:			
Gruppo	191.141	146.863	44.278
Terzi	6.496	5.139	1.356

Prospetto di Conto Economico Consolidato trimestrale

Importi in € migliaia	Q3 2016	Q3 2015	Variazione	Variazione %
Ricavi da vendita e prestazioni	645.261	708.251	(62.990)	(8,9%)
Altri ricavi e proventi	15.551	18.270	(2.719)	(14,9%)
Ricavi netti consolidati	660.812	726.521	(65.709)	(9,0%)
Costo del lavoro	43.497	50.040	(6.544)	(13,1%)
Costi esterni	420.886	506.514	(85.628)	(16,9%)
Costi Operativi Consolidati	464.383	556.555	(92.171)	(16,6%)
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	0	0	0	0,0%
Proventi/(Oneri) da partecipazioni di natura non finanziaria	5.881	7.642	(1.760)	(23,0%)
Margine Operativo Lordo	202.310	177.608	24.702	13,9%
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	98.294	95.433	2.861	3,0%
Risultato Operativo	104.016	82.175	21.841	26,6%
Proventi finanziari	3.833	4.566	(733)	(16,1%)
Oneri finanziari	(22.790)	(26.369)	3.579	(13,6%)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	(423)	(346)	(77)	22,3%
Risultato ante Imposte	84.635	60.025	24.609	41,0%
Imposte sul reddito	31.358	21.914	9.444	43,1%
Risultato Netto	53.277	38.112	15.165	39,8%
Risultato netto Attività Discontinue				0,0%
Risultato Netto	53.277	38.112	15.165	39,8%
Utile/(Perdita) di competenza di terzi	1.909	837	1.072	128,1%
Risultato netto di Competenza del gruppo	51.368	37.275	14.094	37,8%

Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato trimestrale

Importi in € migliaia	Q3 2016	Q3 2015	Variazione
Risultato netto del periodo	53.277	38.112	15.165
Utili/perdite derivanti dalla conversione dei bilanci esteri	239	(1.008)	1.247
Riserva Differenze Cambio	(1.057)	(2.514)	1.457
Riserva Fiscale per differenze di Cambio	254	691	(438)
Utili/perdite derivanti da differenza cambio	(803)	(1.823)	1.020
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura ("cash flow hedge")	(1.655)	2.368	(4.023)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) sugli strumenti di copertura ("cash flow hedge")	401	(651)	1.052
Utili/perdite derivanti dalla parte efficace sugli strumenti di copertura al netto dell'effetto fiscale	(1.254)	1.717	(2.971)
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio Netto	(384)	297	(681)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti	115	(189)	304
Utili/perdite attuariali su piani pensionistici a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	(269)	107	(377)
Totale delle componenti del conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale	(2.087)	(1.007)	(1.081)
Totale Utile/perdita complessivo	51.190	37.105	14.085
Risultato netto del Conto Economico Complessivo attribuibile a:			
Gruppo	49.326	36.425	12.901
Terzi	1.864	680	1.184

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata

ATTIVITA'	30/09/16	di cui con parti correlate	31/12/15	di cui con parti correlate	Variazione
Immobilizzazioni Materiali	2.126.682		2.087.324		39.358
Investimenti Immobiliari	2.653		2.697		(44)
Avviamento	155.723		155.381		342
Concessioni	1.608.911		1.520.304		88.606
Altre Immobilizzazioni Immateriali	138.227		104.696		33.531
Partecipazioni in controllate e collegate	257.567		247.490		10.077
Altre Partecipazioni	2.362		2.750		(387)
Imposte differite Attive	273.650		274.577		(927)
Attività Finanziarie	32.254	29.109	31.464	29.109	790
Altre Attività	35.383		39.764		(4.381)
ATTIVITA' NON CORRENTI	4.633.411	29.109	4.466.446	29.109	166.965
Rimanenze	33.042		26.623		6.419
Crediti Commerciali	1.134.243	123.421	1.098.674	157.905	35.569
Altre Attività Correnti	110.857		130.675		(19.818)
Attività per imposte correnti	122.134		75.177		46.957
Attività Finanziarie Correnti	118.212	105.566	94.228	80.593	23.983
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	590.301		814.653		(224.352)
ATTIVITA' CORRENTI	2.108.788	228.987	2.240.030	238.498	(131.242)
Attività non correnti destinate alla vendita	497		497		0
TOTALE ATTIVITA'	6.742.696	258.096	6.706.972	267.607	35.724

Importi in € migliaia

PASSIVITA'	30/09/16	di cui con parti correlate	31/12/15	di cui con parti correlate	Variazione
Patrimonio Netto					
Capitale sociale	1.098.899		1.098.899		0
Riserva legale	95.188		87.908		7.280
Altre riserve	(352.498)		(350.255)		(2.243)
utile (perdita) relativa a esercizi precedenti	564.768		512.381		52.387
Utile (perdita) dell'esercizio	200.907		174.992		25.916
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	1.607.264		1.523.924		83.340
Patrimonio Netto di Terzi	74.885		72.128		2.756
Totale Patrimonio Netto	1.682.149		1.596.053		86.096
Trattamento di fine rapporto e altri piani a benefici definiti	117.818		108.630		9.188
Fondo rischi ed oneri	205.138		189.856		15.282
Debiti e passività finanziarie	2.658.992		2.688.435		(29.443)
Altre passività	186.628		184.100		2.528
Fondo imposte differite	87.496		87.059		437
PASSIVITA' NON CORRENTI	3.256.072		3.258.079		(2.007)
Debiti verso fornitori	1.194.906	162.919	1.245.257	157.020	(50.351)
Altre passività correnti	263.443		306.052		(42.608)
Debiti Finanziari	217.580	9.837	259.087	35.931	(41.507)
Debiti Tributarî	128.446		42.346		86.100
PASSIVITA' CORRENTI	1.804.376	172.756	1.852.741	192.951	(48.366)
Passività direttamente associate ad attività destinate alla vendita	99		99		0
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	6.742.696	172.756	6.706.972	192.951	35.724

Importi in € migliaia

Prospetto del Rendiconto Finanziario Consolidato

Importi in € migliaia	30/09/16	Parti correlate	30/09/15	Parti correlate	Variazione
Flusso monetario per attività di esercizio					
Utile prima delle imposte attività in funzionamento	316.973		216.851		100.122
Utile prima delle imposte Attività discontinue	0		0		0
Ammortamenti	186.865		171.957		14.908
Rivalutazioni/Svalutazioni	26.785		33.403		(6.618)
Variazione fondo rischi	15.282		10.797		4.485
Variazione netta del TFR	(1.962)		(3.391)		1.429
Plusvalenze da realizzo	0		0		0
Interessi passivi finanziari netti	61.253		67.046		(5.794)
Imposte corrisposte	(49.684)		(71.311)		21.627
Flussi finanziari generati da attività operativa ante variazioni	555.512		425.352		130.159
Incrementi dei crediti inclusi nell'attivo circolante	(79.075)	(34.483)	8.886	(9.310)	(87.961)
Incremento /decremento dei debiti inclusi nel passivo circolante	(50.351)	5.899	(63.184)	19.463	12.833
Incremento/(Decremento) scorte	(6.419)		(2.001)		(4.417)
Variazione del capitale circolante	(135.845)		(56.300)		(79.545)
Variazione di altre attività/passività di esercizio	(56.039)		33.224		(89.263)
TOTALE FLUSSO MONETARIO ATTIVITA' DI ESERCIZIO	363.628		402.277		(38.649)
Flusso monetario per attività di investimento					
Acquisto/cessione immobilizzazioni materiali	(135.677)		(129.654)		(6.023)
Acquisto/cessione immobilizzazioni immateriali	(212.981)		(160.204)		(52.778)
Partecipazioni	10.090		6.481		3.608
Acquisto/Cessione partecipazioni in imprese controllate	0		1.964		(1.964)
Incassi/pagamenti derivanti da altri investimenti finanziari	(24.774)	24.972	2.108	(1.835)	(26.881)
Dividendi incassati	1	1	240	240	(239)
Interessi attivi incassati	17.202		21.328		(4.126)
TOTALE FLUSSO MONETARIO PER ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(346.140)		(257.737)		(88.403)
Flusso monetario per attività di finanziamento					
Quota di terzi aumento capitale società controllate	(700)		(369)		(331)
Rimborso mutui e debiti finanziari a lungo	(25.546)		(358.760)		333.214
Erogazione di mutui/altri debiti e medio lungo termine	0		0		0
Diminuzione/Aumento di altri debiti finanziari a breve	(41.507)	(26.094)	(32.948)	29.757	(8.559)
Interessi passivi pagati	(63.359)		(74.397)		11.038
Pagamento dividendi	(110.728)	(110.728)	(100.210)	(100.210)	(10.519)
TOTALE FLUSSO MONETARIO PER ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(241.840)		(566.684)		324.844
Variazioni di patrimonio netto al netto dell'utile	0		0		0
Flusso monetario del periodo	(224.352)		(422.144)		197.792
Disponibilità monetaria netta iniziale	814.653		1.017.967		(203.314)
Disponibilità monetaria netta finale	590.301		595.823		(5.522)

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

€ migliaia	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili dell'esercizio	Totale	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 01 gennaio 2015	1.098.899	176.119	15.381	140.167	1.430.566	71.825	1.502.391
Riclassifiche		(92.691)	92.691	0	0	0	0
Utili di conto economico				50.509	50.509	3.040	53.549
Altri utili (perdite) complessivi				(3.507)	(3.507)	(122)	(3.629)
Totale utile (perdita) complessivo	0	(92.691)	92.691	47.002	47.002	2.918	49.919
Destinazione Risultato 2014			140.167	(140.167)	0	0	0
Distribuzione Dividendi					0		0
Variazione perimetro consolidamento			543		543	(156)	387
Saldi al 31 marzo 2015	1.098.899	83.428	248.782	47.002	1.478.111	74.586	1.552.697
Utili di conto economico				48.820	48.820	1.256	50.076
Altri utili (perdite) complessivi				14.616	14.616	285	14.902
Totale utile (perdita) complessivo	0	0	0	63.436	63.436	1.541	64.978
Destinazione Risultato 2014		4.480	(4.480)		0		0
Distribuzione Dividendi			(95.834)		(95.834)	(2.686)	(98.520)
Variazione perimetro consolidamento			(239)		(239)	(311)	(550)
Saldi al 30 giugno 2015	1.098.899	87.908	148.229	110.438	1.445.474	73.131	1.518.605
Utili di conto economico				37.275	37.275	837	38.112
Altri utili (perdite) complessivi				(850)	(850)	(157)	(1.007)
Totale utile (perdita) complessivo	0	0	0	36.425	36.425	680	37.105
Destinazione Risultato 2014					0		0
Distribuzione Dividendi			(186)		(186)	(1.503)	(1.690)
Variazione perimetro consolidamento			(462)		(462)	256	(206)
Saldi al 30 settembre 2015	1.098.899	87.908	147.580	146.863	1.481.250	72.564	1.553.814

Importi in € migliaia

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili dell'esercizio	Totale	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 01 gennaio 2016	1.098.899	87.908	155.533	181.584	1.523.924	72.128	1.596.053
Utili di conto economico	0	0	0	66.878	66.878	2.281	69.160
Altri utili (perdite) complessivi	0	0	0	(8.600)	(8.600)	(69)	(8.669)
Totale utile (perdita) complessivo	0	0	0	58.278	58.278	2.213	60.491
Destinazione Risultato 2015	0	0	181.584	(181.584)	0	0	0
Distribuzione Dividendi	0	0	0	0	0	0	0
Variazione perimetro consolidamento	0	0	(908)		(908)	734	(175)
Saldi al 31 marzo 2016	1.098.899	87.908	336.209	58.278	1.581.295	75.075	1.656.369
Utili di conto economico				82.661	82.661	2.431	85.092
Altri utili (perdite) complessivi	0	0		876	876	(13)	864
Totale utile (perdita) complessivo	0	0	0	83.537	83.537	2.419	85.956
Destinazione Risultato 2015		7.280	(7.280)	0	0	0	0
Distribuzione Dividendi	0	0	(106.274)		(106.274)	(4.439)	(110.713)
Variazione perimetro consolidamento			(147)		(147)	(98)	(245)
Saldi al 30 giugno 2016	1.098.899	95.188	222.508	141.815	1.558.411	72.956	1.631.367
Utili di conto economico	0	0	0	51.368	51.368	1.909	53.277
Altri utili (perdite) complessivi	0	0	0	(2.042)	(2.042)	(44)	(2.086)
Totale utile (perdita) complessivo	0	0	0	49.327	49.326	1.864	51.190
Destinazione Risultato 2015	0	0	0	0	0	0	0
Distribuzione Dividendi	0	0	0	0	0	0	0
Variazione perimetro consolidamento	0	0	(473)		(473)	64	(409)
Saldi al 30 settembre 2016	1.098.899	95.188	222.035	191.141	1.607.264	74.885	1.682.149

Importi in € migliaia



Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'articolo 154-bis, 2° comma, del D.Lgs. 58/1998

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Demetrio Mauro dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2016 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.